



Bilancio Sociale 2017

A s s e m b l e a d e i s o c i d e l 1 9 . 0 5 . 2 0 1 8

www.ilcalabrone.org

Il bilancio sociale in pillole

La cooperativa Il Calabrone

Mission Storia Valori Stakeholders
Soci CdA Organigramma

La nostra squadra

Dipendenti Collaboratori Volontari

Dimensione
economica La mutualità
interna

Gli eventi La comunicazione

Il fundraising

Le donazioni Il 5 x 1.000 Altri contributi

Area comunità

Comunità Comunità del *Approfondimenti*
terapeutica reinserimento *Raffronti*

Area Politiche Giovanili e Prevenzione

Attività specialistiche

La Ali Casa Ascolto
fenice Bukra nelle scuole

Educazione e prevenzione

Prevenzione Prevenzione Naturando Riduzione
nelle scuole nei territori del danno

Politiche giovanili

Spazi Lab6 Attivazione sociale
giovani dei giovani

... stare «dove la **realtà**
sollecita lo **sguardo**
e quindi l'**azione**»
con interventi **tempestivi**,
intelligenti e **profetici**.



«dove la **realtà**
sollecita
lo **sguardo**
e quindi l'**azione**»



*oltre 150 partner
... e numerosi sostenitori*

«da soli si cammina veloci,
ma insieme si va lontano»

proverbio africano



Aiutiamo i **giovani**
che stanno vivendo
un periodo di
difficoltà

452
giovani

197 percorsi di consulenza
legati ai comportamenti
autolesivi

65 percorsi ad alta
intensità educativa

565 colloqui
nelle scuole

13 accolti a
«Casa Bukra»
**minori stranieri
non accompagnati**



*«non c'è nulla che sia ingiusto
quanto far parti uguali fra disuguali»*

don Milani



Promuoviamo
la piena **partecipazione**
dei **giovani**
alla vita sociale

3.849
g i o v a n i

il 2017 in pillole

7.650
ore
dedicate dai giovani
ad attività di utilità
sociale

7.100
ore
impiegate dai giovani
in laboratori per
l'occupabilità

198.780
utenti connessi a
bresciagiovani.it



*«sii il cambiamento
che vuoi vedere nel mondo»*

M. Ghandi



Sosteniamo
nella quotidianità
la **crescita** sana
dei bambini e dei **giovani**

5.283
s t u d e n t i

coinvolti nei
248 percorsi
di prevenzione

42
territori

coinvolti in
progetti di
comunità

270
b a m b i n i

accolti nei
campi estivi

«una nave in un porto è al sicuro,
ma non è per questo che è fatta una nave»

J. A. Shedd



Favoriamo
l'**inclusione** sociale
di persone in situazione
di **grave marginalità**



639
tossicodipendenti

accolti al
«Progetto Strada»

239

persone accompagnate
ai servizi
sanitari e sociali

79

Progetti individualizzati
di presa in carico

573

prestazioni infermieristiche
«a bassa soglia»

il 2017 in pillole

*«per chi viaggia
in direzione ostinata e contraria
col suo marchio speciale
di speciale disperazione*

F. De André



Aiutiamo persone con
problemi di **dipendenza**
a costruirsi un nuovo
progetto di vita



67
persone

accolte nelle **2** Comunità
terapeutico riabilitative

8

persone hanno
completato il percorso

333
ore

di sostegno
psicoterapeutico

1.207

colloqui
individuali

il 2017 in pillole

*«non esiste vento favorevole
per il marinaio che non sa dove andare»*

Seneca



Assemblea dei soci

19 maggio 2018

**«vola solo
chi osa farlo»**



Luis Sepulveda

Il bilancio sociale che viene qui presentato è frutto del lavoro condiviso di molte persone e soprattutto di tante idee, opinioni, pensieri.

Nella sua stesura abbiamo cercato di renderlo più leggibile e più fruibile privilegiando gli elementi grafici ai desti descrittivi e prevedendo la possibilità per il lettore di approfondire specifiche sezioni (attraverso una costruzione ipertestuale).

Alcuni approfondimenti quantitativi, i dati e le tabelle sono stati posizionati in appendice.

Abbiamo anche approfondito il lavoro sulla ricerca di indicatori di attività sempre più "parlanti" e immediatamente comprensibili, che ci hanno aiutato a misurare meglio i risultati del nostro lavoro. Individuare indicatori significativi è segno della nostra volontà di condividere con gli stakeholder interni ed esterni la lettura e l'interpretazione delle attività della cooperativa.

Il periodo di riferimento per tutte le attività rendicontate è l'anno solare 2017 con l'eccezione dei dati esposti nel paragrafo "Percorsi nelle scuole", che si riferiscono all'anno scolastico 2016-2017.

Poniamo la persona e la sua dignità al centro del nostro agire. **Lavoriamo** ogni giorno per aiutare chi è in difficoltà a riscoprire il valore della vita e a ricostruire la propria autonomia nella quotidianità.

Accogliamo, ascoltiamo e rispettiamo la persona che attraversa un periodo di disagio, e ne sosteniamo le potenzialità.

Diamo voce agli emarginati, **promuoviamo e sosteniamo** il ben-essere tra i giovani, nel rispetto della centralità del singolo.

Occuparci di persone per noi significa affrontare ogni giorno la questione della dignità e della qualità del nostro vivere.



“ È NELLE NOSTRE RADICI
E NELLA NOSTRA
STORIA STARE ACCANTO
NON GUARDARE LA CITTÀ
DALL'ALTO MA
VIVERLA DENTRO ”

Il Calabrone è una cooperativa sociale nata a Brescia nel

1981 grazie all'iniziativa di un gruppo di persone sensibili ai problemi del disagio e dell'emarginazione giovanile.

Da sempre ispirata ai principi del movimento cooperativo mondiale, Il Calabrone non ha scopo di lucro: lavoriamo ogni giorno per promuovere il bene comune e l'integrazione sociale dei cittadini, con particolare attenzione a chi sta attraversando un periodo di disagio.

Molti lavoratori qualificati, numerosi volontari e sostenitori, anche in veste di soci della cooperativa, aiutano Il Calabrone a realizzare gli scopi sociali.

Nel corso degli anni, per meglio rispondere ai nuovi bisogni e alle nuove emergenze, Il Calabrone si è strutturato in due diverse aree d'azione:

• **l'Area Comunità** con due Comunità Residenziali terapeutico-riabilitative, 38 posti letto accreditati, per persone tossicodipendenti

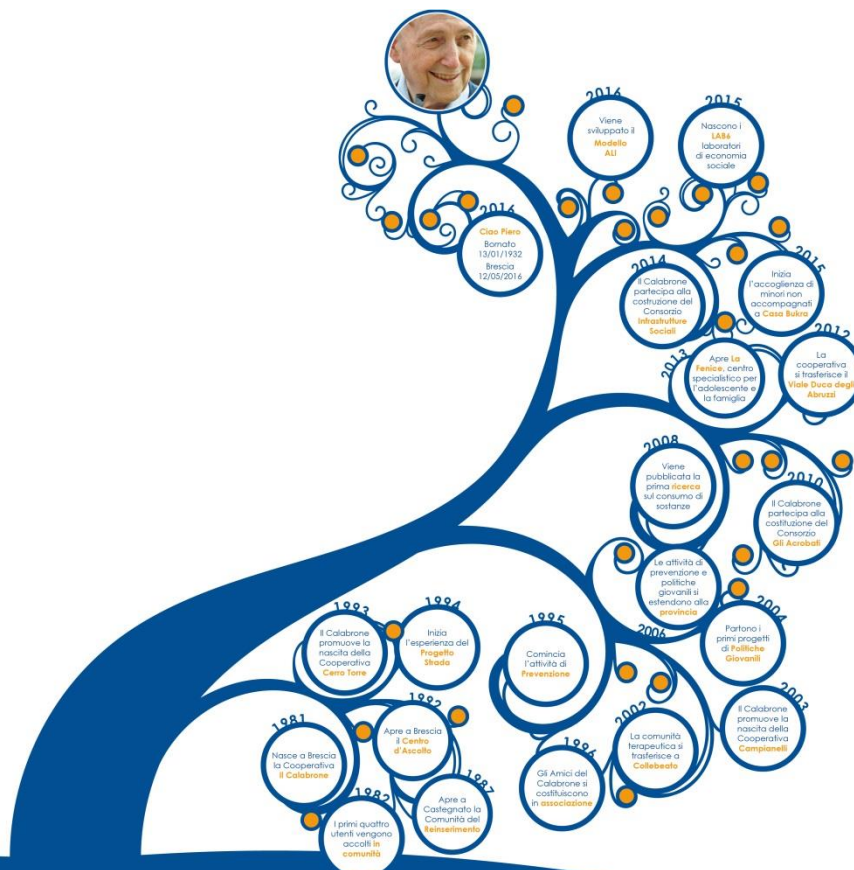
• **l'Area Politiche Giovanili e Prevenzione** che si occupa di educazione, formazione e promozione sociale con interventi rivolti a minori, giovani e adulti

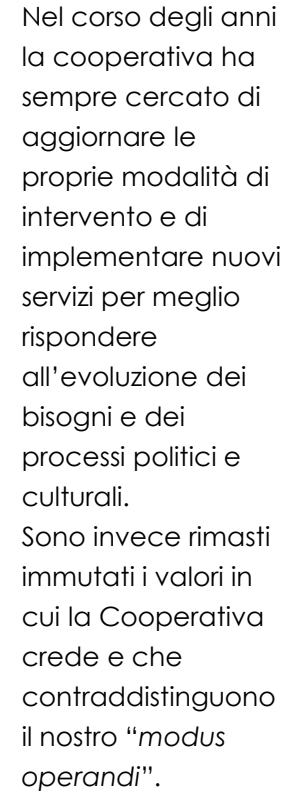
La cooperativa Il Calabrone:

- è certificata UNI EN ISO 9001 settore EA 38F dal 2004
- è accreditata dalla Regione Lombardia come Ente ausiliario per il trattamento delle tossicodipendenze dal 1984
- gestisce due Comunità residenziali terapeutico riabilitative dal 1981
- gestisce progetti e servizi rivolti alla riduzione del danno e all'emarginazione grave dal 1994
- gestisce progetti di prevenzione finanziati dal Fondo Nazionale Lotta alla Droga dal 1998
- gestisce spazi giovani e numerosi progetti sulla cittadinanza attiva dal 2002
- gestisce l'appartamento "Casa Bukra" per l'accoglienza di MSNA dal 2012
- gestisce il centro specialistico per l'adolescente e la famiglia "La Fenice" dal 2013
- è socio fondatore del Consorzio "Gli Acrobati" che gestisce uno SMI in provincia di Brescia
- è socio fondatore della Cooperativa "Cerro Torre"
- aderisce a: CNCA, CEAL, Confcooperative – Federsolidarietà
- aderisce al Consorzi ISB e Laghi

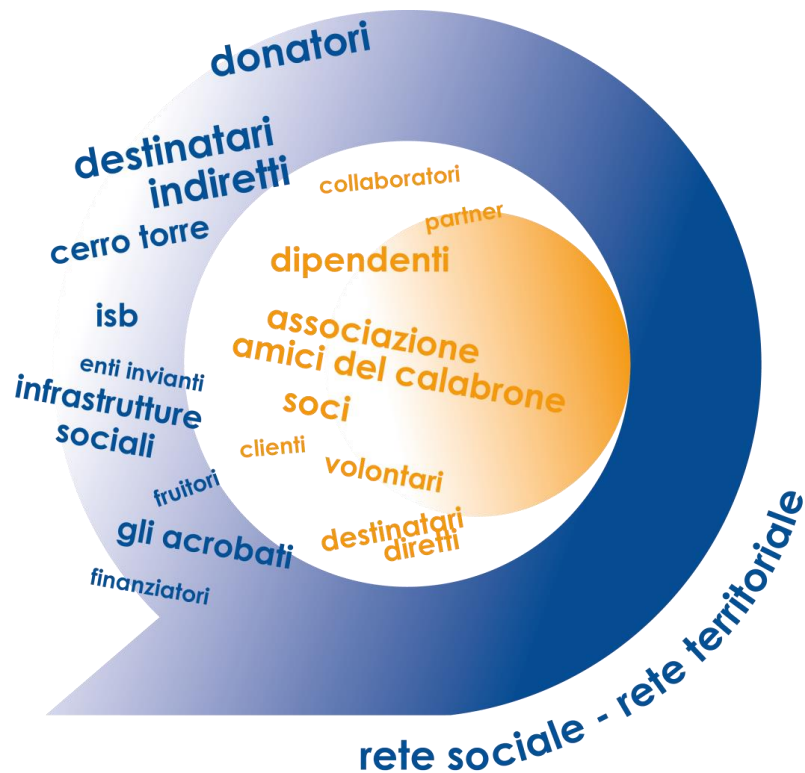


*“Se chiudo gli occhi,
sono qui ma anche altrove,
dove la realtà
sollecita lo sguardo
e quindi l'azione.
Intanto l'albero,
sempre sospinto dal vento
dello spirito di libertà,
appassiona,
continua a crescere,
continua
a lasciare i suoi segni”*
don Piero Verzeletti





Gli stakeholders



La nostra rete è costituita dall'articolato insieme degli interlocutori con cui Il Calabrone si interfaccia (con diversi gradi di sistematicità e di frequenza) e che sono portatori di un interesse nei confronti della nostra cooperativa (stakeholders).



Le partecipazioni



Il Calabrone partecipa a vario titolo alle realtà rappresentate nel grafico qui a fianco. Questo  simbolo identifica gli enti nei quali alcuni soci partecipano, con diversi ruoli, agli organismi di governance in rappresentanza della cooperativa.

Nel 1993 Il Calabrone ha promosso la nascita di "Cerro Torre", cooperativa sociale per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; nel 2010 ha partecipato alla creazione del Consorzio "Gli acrobati", nel 2013 ha promosso la nascita del consorzio Infrastrutture sociali che si è poi trasformato in cooperativa di tipo A.

La cooperativa intrattiene rapporti di stretta collaborazione con l'Associazione Amici del Calabrone, che favorisce e sviluppa iniziative di sensibilizzazione ed animazione sociale. Tali rapporti si concretizzano principalmente attraverso una convenzione che prevede la messa a disposizione del Calabrone di volontari iscritti all'Associazione.

Inoltre Il Calabrone collabora con numerose realtà, principalmente ma non esclusivamente appartenenti al terzo settore, nonché con numerosi SerD., SMI e Comuni della provincia di Brescia e di Verona, Parrocchie, scuole ed associazioni operanti nel territorio. **Elenco dei principali partner:**

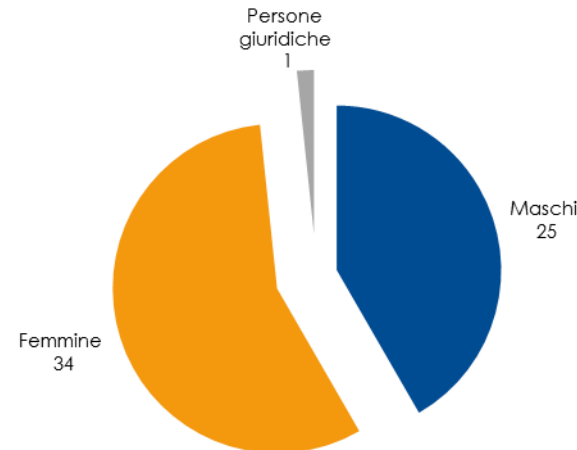
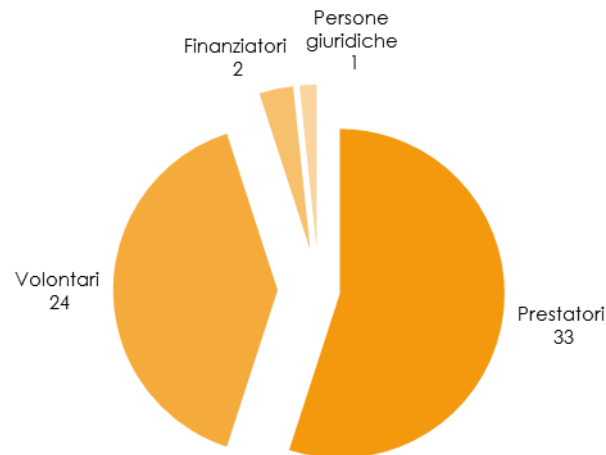
A.R.C.I di Collebeato; ACAT Brescia; ACLI bresciane; Age di Gargnano; Alfaossidazione s.r.l.; Arci Brescia; Associazione Carminiamo; Associazione Ente Morale Chiaraluce; Associazione A Tuttotondo Famiglie Prealpino; Associazione Ambiente parco; Associazione Amici del Calabrone; Associazione amici della bici; Associazione Babilonia; Associazione Cavalli per tutti; Associazione dormitorio San Vincenzo; Associazione famiglie efficaci; Associazione Genitori Scuole Mompiano; Associazione Glabradio; Associazione Il veliero viola; Associazione Mandacarù; Associazione Musicalzoo; Associazione sportiva culturale Compagnia Lyria; Associazione True-quality; Associazione Via del Campo; Associazione Zolla; ASST Spedali Civili; ATI di Lago; ATS; Auser - Collebeato; Auser San Polo; CAI Brescia; Carabinieri di Concesio; Carabinieri di via Lamarmora; Carcere e Territorio; Caritas; Casa dei Diaconi; Centro Oratori Bresciani; CFP Zanardelli; Comune di Bagnolo; Comune di Botticino; Comune di Cellatica; Comune di Chiari; Comune di Collebeato; Comune di Corte Franca; Comune di Iseo; Comune di Paratico; Comune di Roncadelle; Comunità montana Vallesabbia; Comunità Montana Vallesabbia; Conast; Confcooperative; Consorzio Gli Acrobati; Consorzio ISB; Consorzio Laghi; Consorzio Tenda; Consultorio diocesano Brescia; Coop; Coop. Articolo 1; Coop. Infrastrutture sociali; Coop. La Rete; Coop. La Vela; Cooperativa Area; Cooperativa Arimo; Cooperativa Cauto; Cooperativa Cerro Torre; Cooperativa di Bessimo; Cooperativa Es.pro; Cooperativa Fuxia; Cooperativa Gaia; Cooperativa Lotta contro l'emarginazione; Cooperativa Provagliese; Cooperativa Tempo Libero; Critical; CSV; Ctb; Cts; Dellino Farmer; DEW; Diocesi di Brescia; Dipartimento dipendenze - ASL Brescia; Ditta Bosatta; Dolmen consulenza & formazione; Elfac; Extraordinario; Fabbrica dei mestieri; Facon; FCB; Fondazione Lucia Paternoster; Fondazione Museke; Fondazione Poliambulanza; Fondazione Teatro Grande; Gemeaz; Giravoltati; gruppo culturale Appel; Gruppo25; Gulliver software; Ial Brescia; IC Bagnolo; IC Collebeato Cellatica; Irccs Fatebenefratelli; Istituto Canossiane; Koinon; La BI.CO 2 S.r.l.; Libere Edizioni; MBO associazione ciclistica; Narcotici Anonimi; Neuropsichiatria Infanzia e adolescenza - Asst Brescia; Open street map - Wikimedia itala; Opera pavoniana; Oratorio di Bagnolo; Polisportiva Collebeato; Radio brescia7; Scuola bottega artigiani di San Polo; Sistema bibliotecario Urbano Brescia; Smi Mago di Oz; Socialis; Spazio Neutro di Magenta; Techsoup; Tutela minori distretto 1; Tutela minori distretto 3; Tutela minori distretto 8; U.I.S.P.; UEPE; Ufficio Scolastico Territoriale Brescia; Università Bicocca; Università Cattolica di Brescia; Università degli studi di Bergamo; Università di Medicina di Brescia; USSM; Volontari per Brescia.



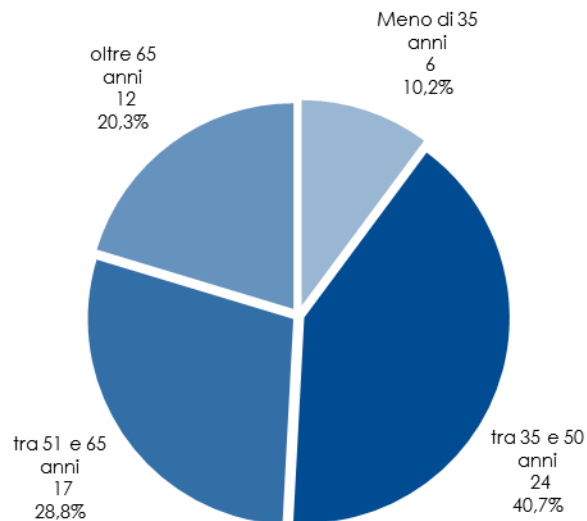
60 Soci

La base sociale de Il Calabrone è composta da soci cooperatori, appartenenti alle seguenti categorie:

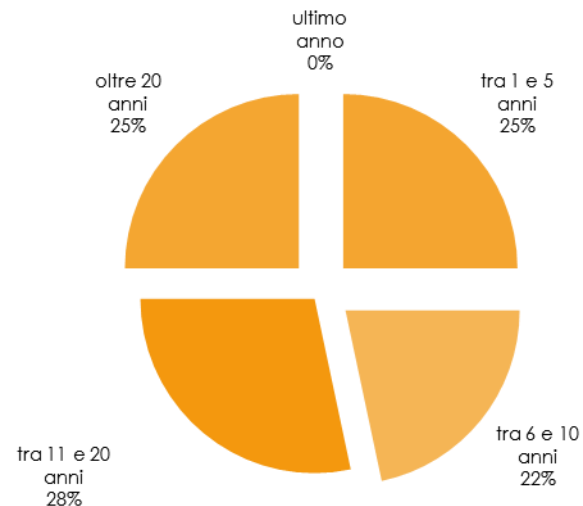
- **soci prestatori:** persone fisiche che svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali.
- **soci volontari:** persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della L. 381/91.
- **soci finanziatori** (sovventori): di capitale per la realizzazione dei progetti della cooperativa.
- **soci persone giuridiche.**



Base sociale - fasce d'età



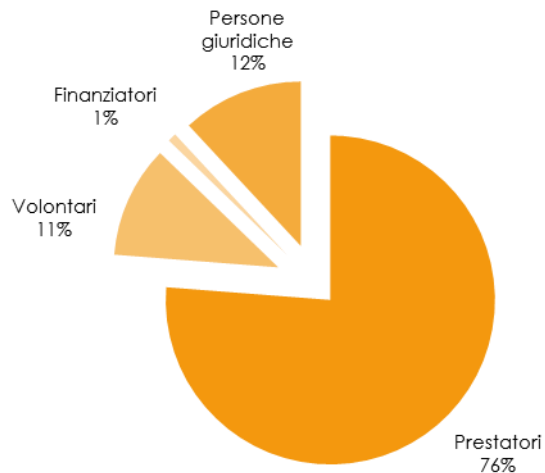
Base sociale - anzianità di adesione



L'assemblea dei soci nel 2017 si è riunita in due occasioni: per l'approvazione dei bilanci economico sociale e per la nomina del collegio sindacale.

La commissione soci ha poi organizzato, in continuità con quanto avviato l'anno precedente, un percorso di approfondimento sul significato di essere socio della cooperativa. Sono stati organizzati 4 incontri che hanno visto una partecipazione media di oltre 30 soci.

Base sociale - capitale sottoscritto



Al 31 dicembre 2017

il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato dai soci ammonta a **€ 188.920**

Ed è così ripartito:

Prestatori:	144.020
Volontari:	20.800
Finanziatori:	1.600
Persone giuridiche:	22.500
Fruitori	-

Zanelli Gianpietro (*presidente*),

Ruggeri Massimo (*v.p.*),

Alberti Stefania,

Augelli Alessandro,

Bertoni Caterina,

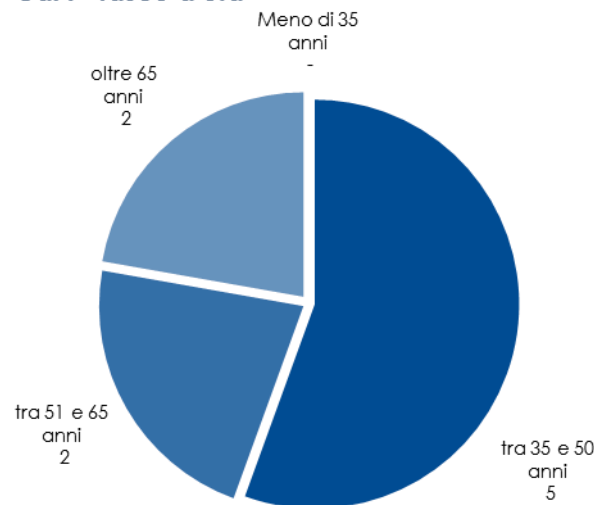
Lauro Elena,

Rasa Romina,

Scalzini Alfredo,

Viganò Ambrogio,

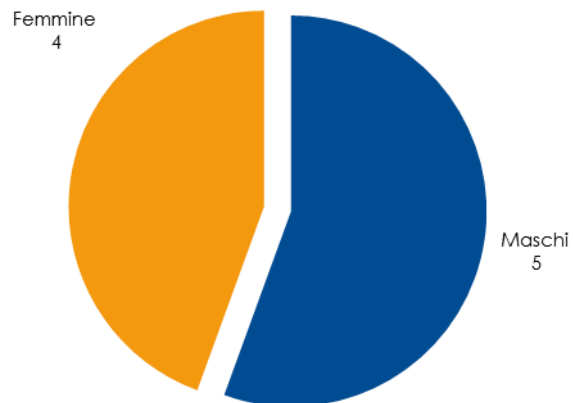
CdA - fasce d'età



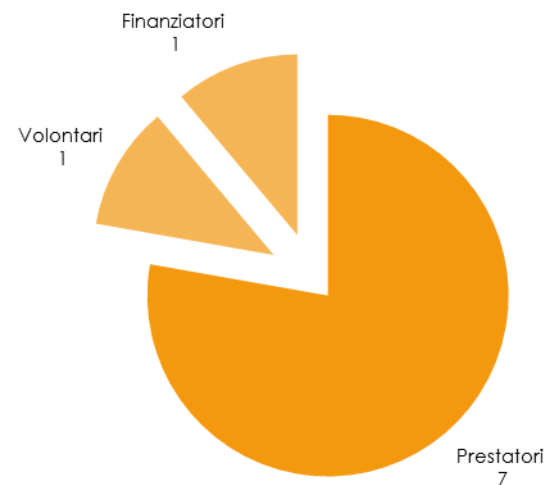
L'attuale Consiglio di Amministrazione, composto da 9 consiglieri, è stato eletto a maggio 2015 il nuovo e dura in carica 3 anni. Nessun gettone di presenza viene corrisposto agli amministratori. Dal 2011 il controllo contabile della cooperativa è di competenza di un Collegio sindacale presieduto dal revisore contabile Franco Picchieri.



Composizione CdA



CdA - tipologia soci



**11
riunioni**

**Media
presenze
90,9%**

Nel 2017 il CdA si è riunito 11 volte, registrando una forte e regolare presenza dei consiglieri.

Sono inoltre stati realizzati 3 incontri di approfondimento, aperti a tutti i consiglieri, sulle prospettive della cooperativa. L'esito di tale percorso è diventato poi oggetto delle successive riunioni.

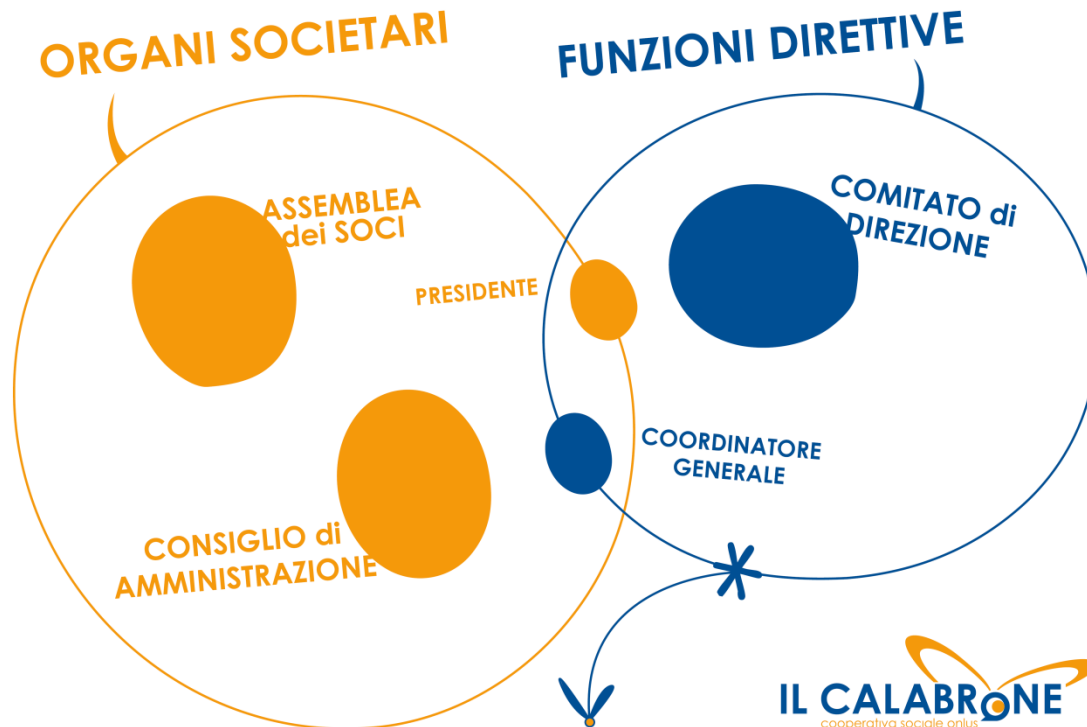
Nell'immagine sono illustrate le tematiche principali affrontate nelle sedute (in blu sono evidenziati gli argomenti che hanno comportato una deliberazione).

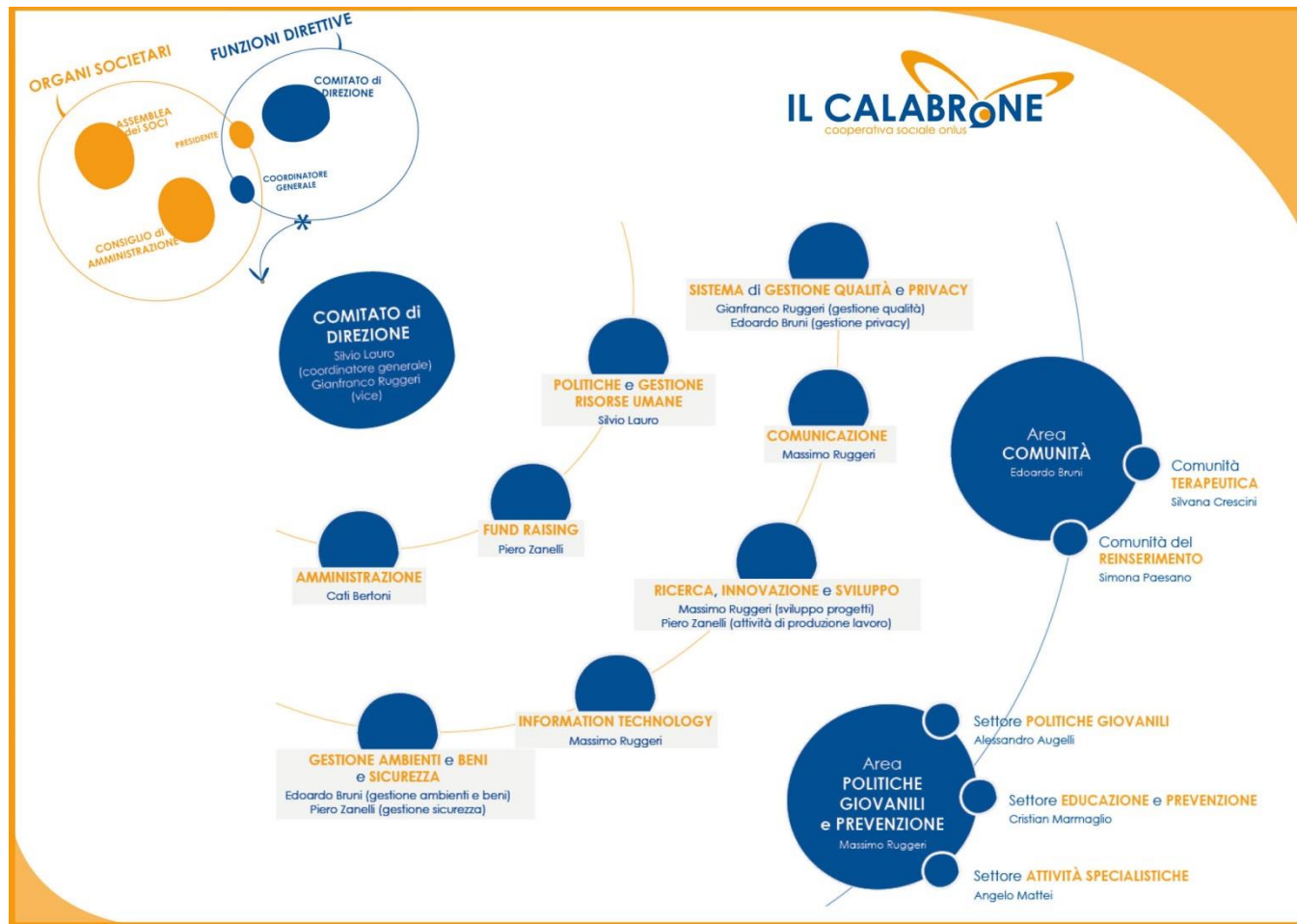




L'organigramma

Le decisioni relative alla gestione della cooperativa, allo sviluppo delle attività, alla gestione del personale e al controllo interno competono al Comitato di direzione, presieduto da un Coordinatore Generale e costituito dal Vicecoordinatore e dai Responsabili delle Aree in cui è articolata l'organizzazione della cooperativa. I Responsabili di Area determinano le linee educative degli interventi operativi e contribuiscono a sviluppare, all'interno del gruppo loro affidato, valori, finalità e comportamenti condivisi.





44

dipendenti

3

collaboratori
a progetto

4

servizio civile e
assimilabili

26

professionisti

37

collaboratori
occasional

57

volontari

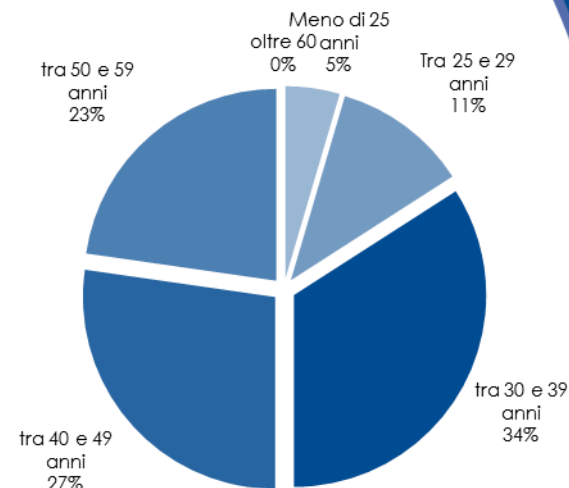
La nostra squadra

Dipendenti

44
dipendenti
23 a tempo pieno

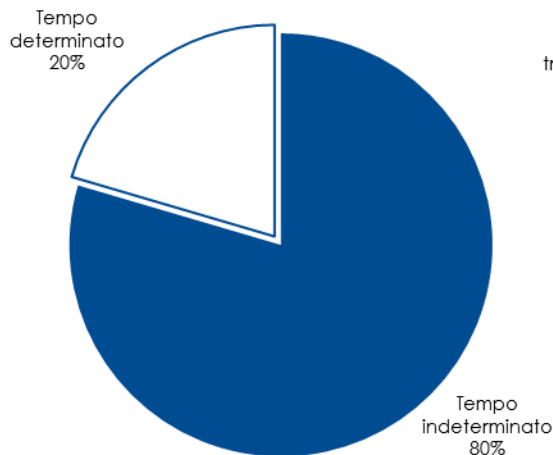
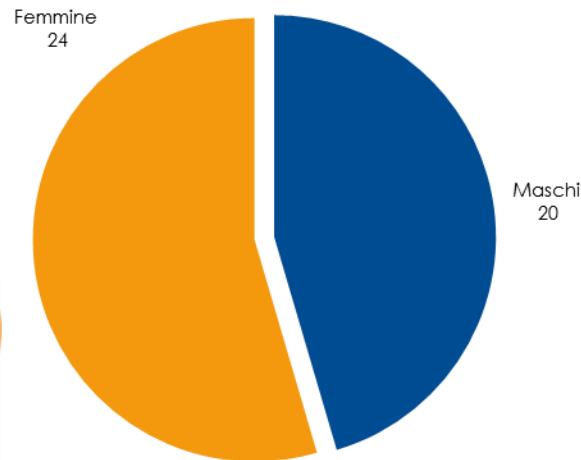
Nel 2017 si sono avute 5 nuove assunzioni ed è cessata 1 collaborazione. La cooperativa, ove possibile, soddisfa le esigenze espresse dai dipendenti che scelgono un tempo di lavoro parziale.

Dipendenti - fasce d'età

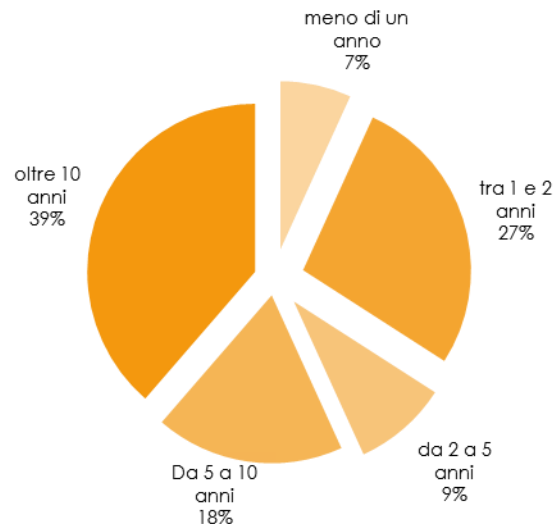


Indice di turnover: **0%**

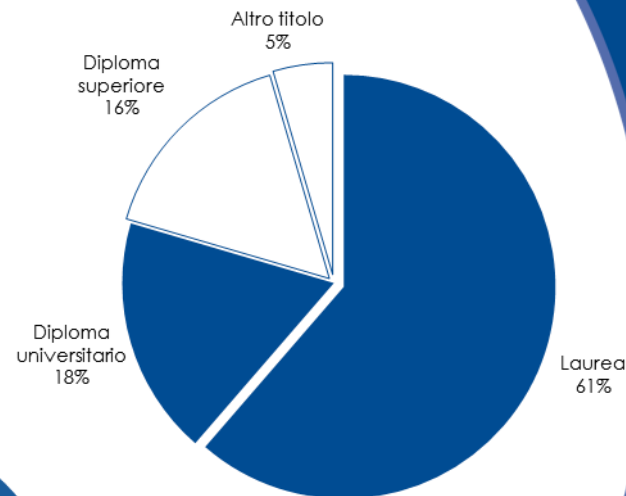
(collaborazioni a tempo indeterminato concluse / n° collaborazioni a tempo indeterminato al 01/01)



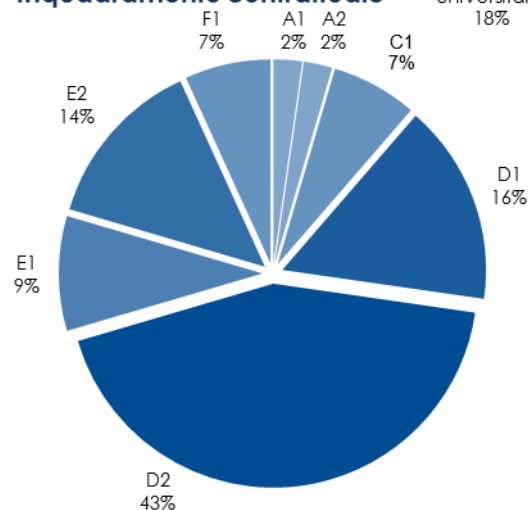
Dipendenti - anzianità di servizio



Dipendenti - Titoli di studio



Inquadramento contrattuale



Il Calabrone si caratterizza per alcune peculiarità:

- ✓ Alta scolarità dei dipendenti e coinvolgimento di professionisti esterni: garantiscono la professionalità degli interventi.
- ✓ Fidelizzazione dei dipendenti: si riscontra un basso turn over.
- ✓ Condivisione dei valori e mission della cooperativa; il 70% dei dipendenti ha scelto di diventare socio della cooperativa.

La nostra squadra

Collaboratori

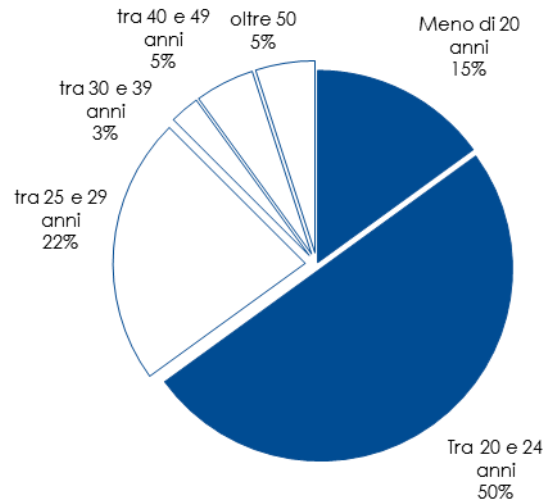
40
collaboratori

3 collaboratori a
progetto

37 collaborazioni
occasionali



Le collaborazioni sono prevalentemente proposte a giovanissimi che collaborano con la cooperativa all'interno di progetti di politiche giovanili (il 65% ha meno di 24 anni). In alcuni casi tali collaborazioni si sono trasformate in contratti di lavoro dipendente.



26
professionisti

Dei 26 professionisti coinvolti, 20 hanno svolto attività direttamente connesse all'oggetto sociale della cooperativa, 6 attività connesse al funzionamento complessivo della cooperativa.

La nostra squadra

Volontari

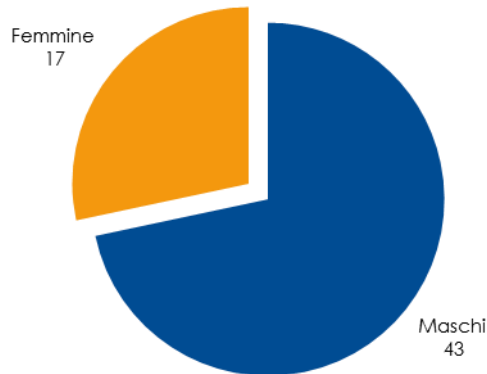


VOLONTARI

60



12
nuovi
volontari

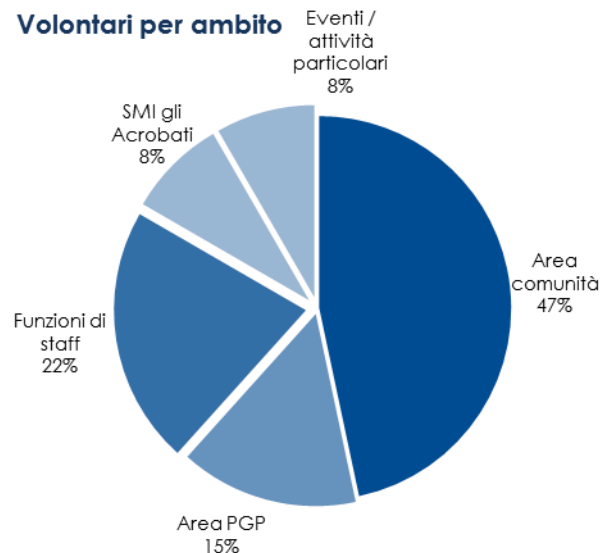


Da sempre Il Calabrone considera la collaborazione dei volontari una risorsa fondamentale ed indispensabile, in quanto occasione di scambio e confronto sia per i beneficiari degli interventi che per gli educatori e conseguentemente ne ha sempre incentivato e valorizzato la presenza nelle proprie strutture.

I volontari che qui operano sono portatori di valori quali l'appartenenza, la gratuità, la partecipazione, la solidarietà, la responsabilità e rappresentano un patrimonio umano fondamentale ed imprescindibile per la nostra cooperativa.

Essi mettono a disposizione le proprie esperienze specifiche, prestando un servizio a titolo assolutamente gratuito, a sostegno degli educatori e degli operatori del Calabrone, in misura complementare e non sostitutiva degli operatori.

Volontari per ambito



Oltre **8.000** ore dei volontari

Oltre **400** ore dei consiglieri di amministrazione

Oltre **2.000** ore del coordinatore generale e vice

Oltre **1.700** ore svolte volontariamente dai responsabili

... numerose ore non quantificate dai dipendenti

... e tante altre ore messe a disposizione dai soci

L'ambito che accoglie il maggior numero di volontari è quello legato alla comunità.

Nel corso del 2017, oltre ad un imponente monte ore prestato dai volontari, la cooperativa ha usufruito anche di ore regalate dai soci, dai lavoratori e dai responsabili.

Per mutualità intendiamo i benefici che la cooperativa riserva ai soci, fornendo beni o servizi a condizioni più vantaggiose di quelle che otterrebbero sul mercato.

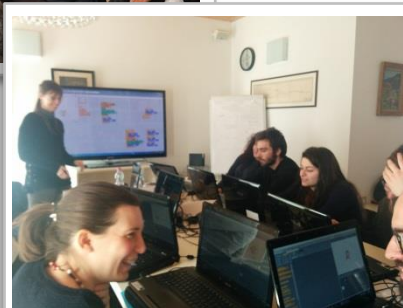
In particolare:

- Mensa interna gratuita o rimborso pasti consumati fuori sede.
- Agevolazioni per i dipendenti la cui residenza è distante dalla sede della cooperativa.
- Elasticità dell'orario di lavoro.
- Elaborazione gratuita delle dichiarazioni dei redditi per i dipendenti che ne fanno richiesta.
- Calcolo dei versamenti IMU per i dipendenti che ne fanno richiesta.
- Contributo, a richiesta, per chi frequenta corsi universitari o corsi di specializzazione e anticipo spese di iscrizione con recupero rateizzato.
- Telefono aziendale.
- Corsi di formazione: in corso d'anno sono stati effettuate numerose azioni formative per i dipendenti, questi interventi hanno consentito di offrire spunti di accrescimento delle competenze e delle abilità degli operatori.



1364 ore

Valore: € 35.000
di cui € 8.000 a carico
della Cooperativa



33 interventi formativi

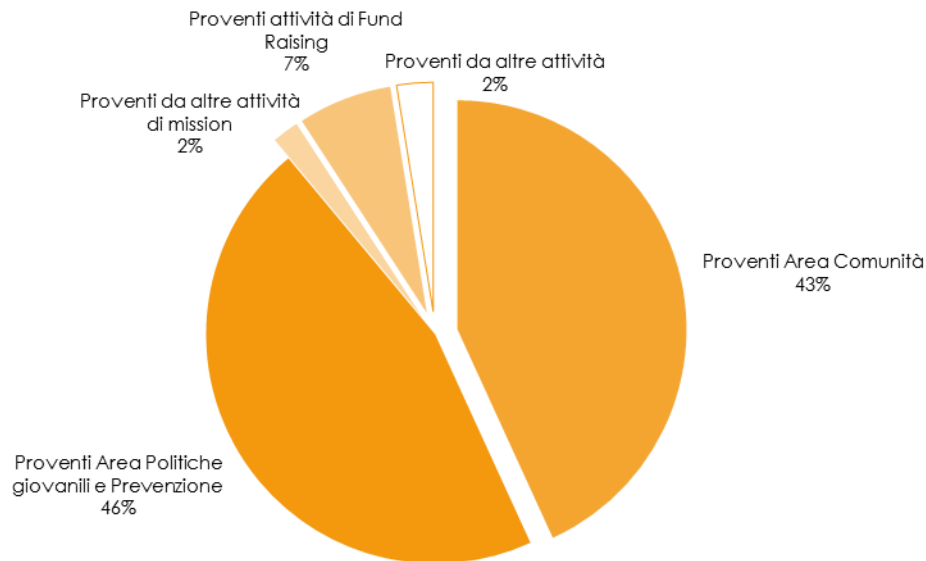
11 direttamente organizzati dalla cooperativa

Tutti i dipendenti sono stati coinvolti in almeno un percorso

Tra i corsi realizzati:

- ✓ 15 Workshop sull'impresa sociale
- ✓ Percorsi di supervisione professionale per educatori e responsabili della comunità
- ✓ ISO 9001:2015 applicata al settore dell'assistenza sociale
- ✓ Nuove generazioni. Altre generatività - cose da fare con i giovani
- ✓ Social media crisis management
- ✓ Gruppo di sviluppo manageriale: la motivazione dei collaboratori e i processi di delega
- ✓ Il lavoro in équipe al centro specialistico La Fenice
- ✓ L'educatore nella relazione con l'utente in un contesto residenziale
- ✓ Istituto IARD - Giovani tra crisi e futuro
- ✓ Digital fundraising
- ✓ Crossmedia Storytelling
- ✓ Neuropsichiatria e Dipendenze
- ✓ Sguardi Meticci

Creazione del valore



Valore della produzione: **1.785.157**

Utile/perdita: **50.096**

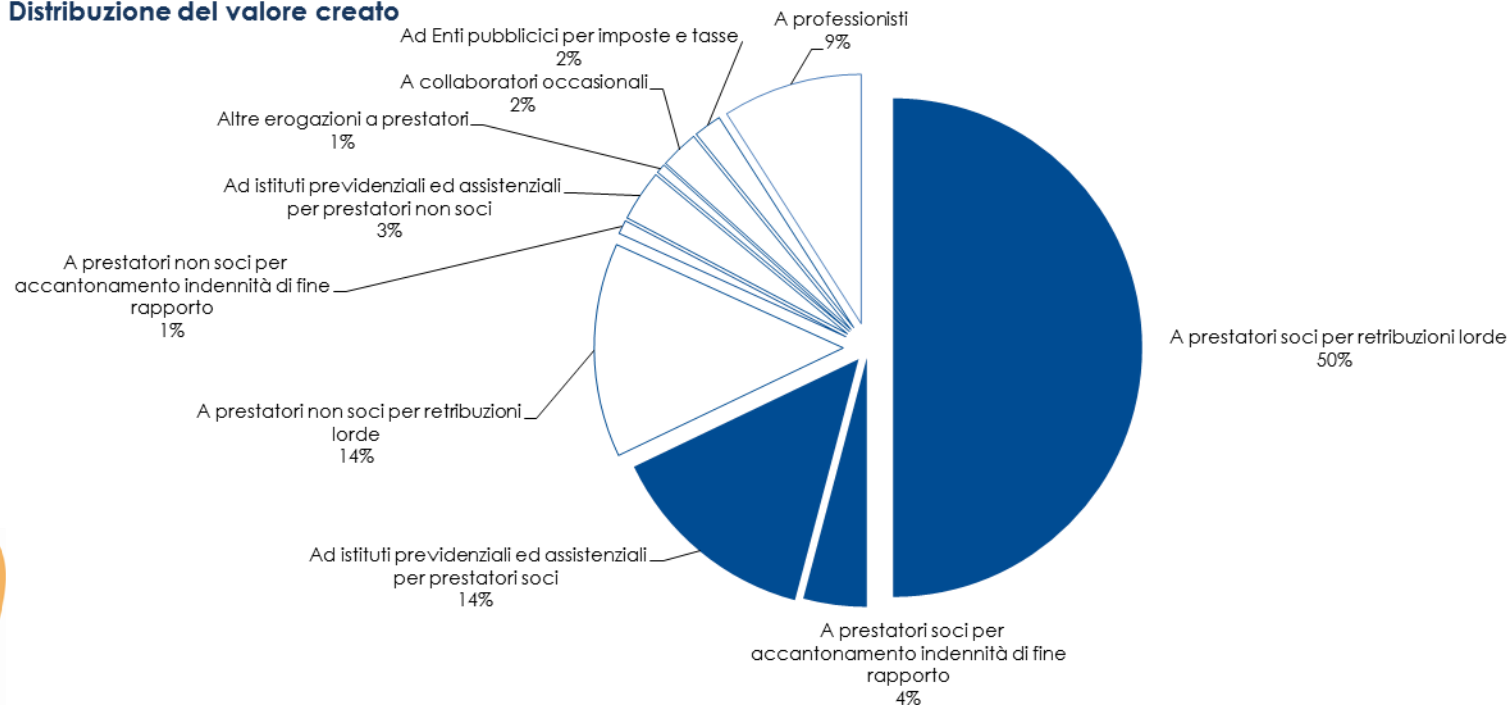
Il 91% del valore creato deriva direttamente da attività strettamente connesse alla mission della Cooperativa; rispetto all'anno precedente, sono cresciute le quote derivanti dalle due aree operative.



Valore distribuito: **1.252.773,00**

La distribuzione del valore creato (valore della produzione al netto delle spese per beni e servizi) è rivolta prevalentemente ai soci prestatori.

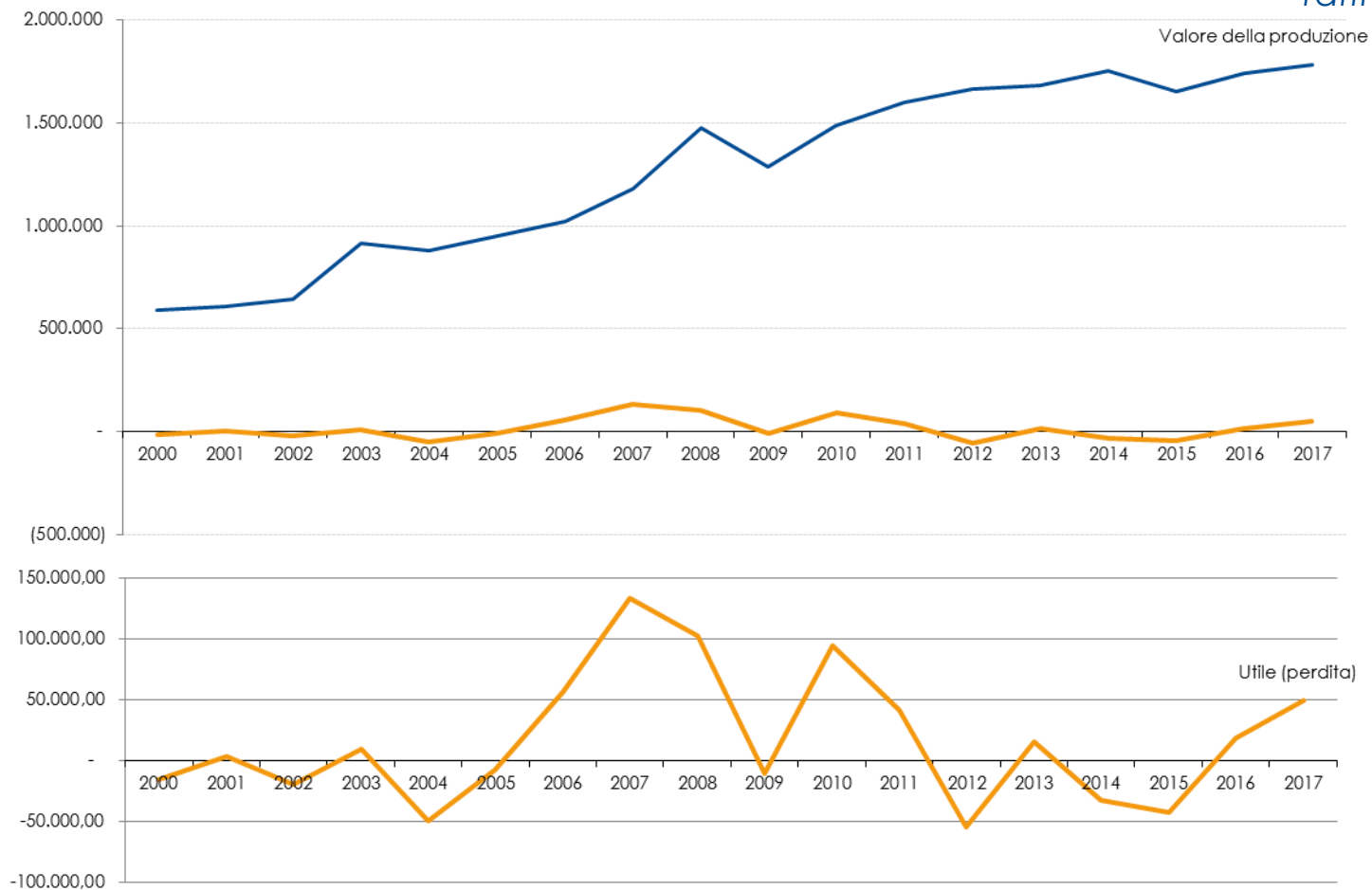
Distribuzione del valore creato





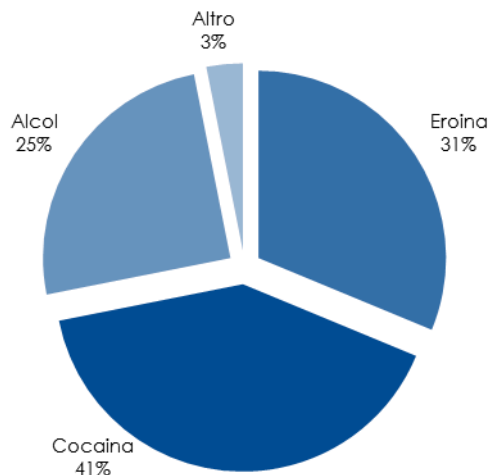
Il bilancio 2017

raffronti





Utenti - sostanza primaria



L'**Area comunità** è il settore della cooperativa che **gestisce le due comunità residenziali terapeutico-riabilitative** per persone con problemi di dipendenza.

L'**approccio educativo** adotta una modalità che garantisce i diritti fondamentali della persona escludendo ogni forma di coercizione, con un'equipe di educatori impegnata in una formazione continua.

L'obiettivo generale è fornire strumenti che favoriscano la consapevolezza di limiti e risorse personali, per costruire un nuovo progetto di vita, per interrompere/diminuire l'uso di sostanze e per migliorare la qualità della vita.

Nel **2017** hanno seguito il programma terapeutico presso le nostre comunità **67 persone**.

Area comunità

Comunità terapeutica- Collebeato

Nella comunità terapeutica di Collebeato sono transitate **51** persone. Su un totale di 20 posti letto, la **saturatione è superiore all' 85% dei posti.**



671 colloqui

159 ore di psicoterapia

23 verifiche con i Servizi Invarianti



Area comunità

Comunità del reinserimento - Brescia

Nella comunità del reinserimento di Brescia sono transitate **28** persone, con una saturazione dei posti superiore all'**85%** dei 18 posti letto disponibili e una presenza media superiore a **15 persone al giorno**.



536 colloqui

174 ore di psicoterapia

20 verifiche con i Servizi Inviati

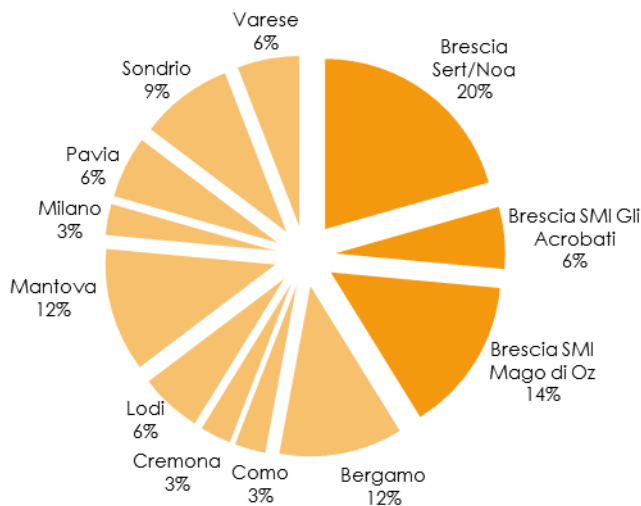
22 verifiche con aziende per stage





Nel 2017 i Servizi hanno **segnalato 74 persone** per possibili programmi terapeutici nelle due comunità. Il numero di nuovi ingressi è legato alla disponibilità di posti che si viene a creare durante l'anno. Nel 2017 sono entrate in comunità 34 persone, 33 nella comunità terapeutica di Collebeato e 1 direttamente nella comunità di reinserimento di Brescia.

Nuovi ingressi - Provincia dell'Ente inviante



Nel corso dell'anno gli utenti inviati dai servizi territoriali di Brescia e provincia (Sert, SMI Gli Acrobati e Mago di Oz) sono il 41% del totale.

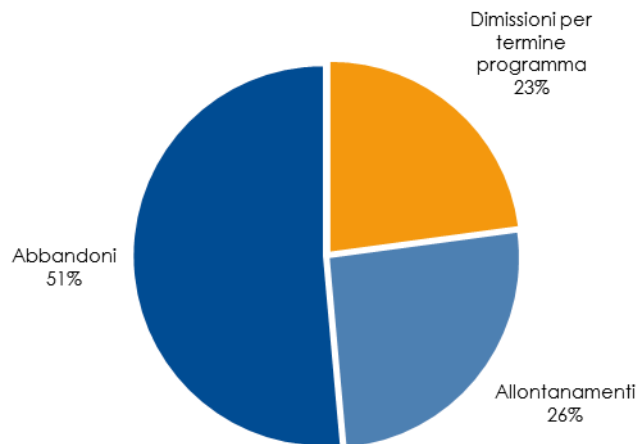
Dimissioni, allontanamenti e abbandoni

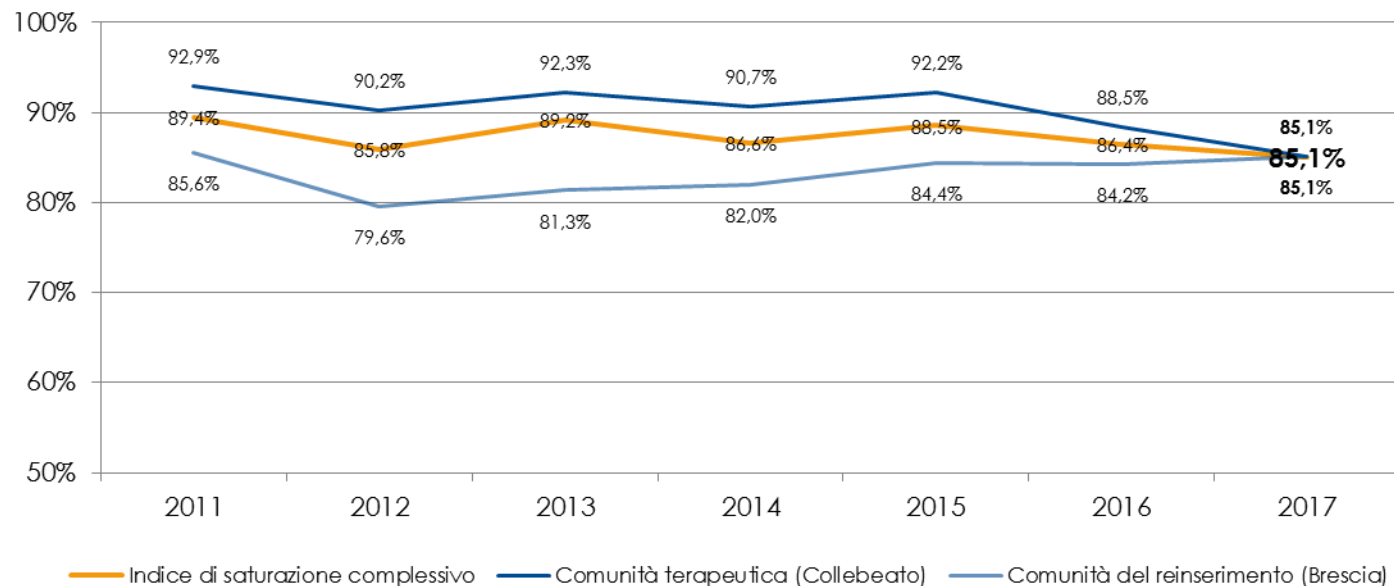


Dimissione: conclusione positiva del programma terapeutico. La decisione è presa dall'équipe degli educatori in accordo con l'utente e il servizio inviante.

Abbandono: l'utente in autonomia decide di interrompere il programma terapeutico.

Allontanamento: l'équipe degli educatori non ritiene possibile o opportuna la prosecuzione del programma terapeutico.

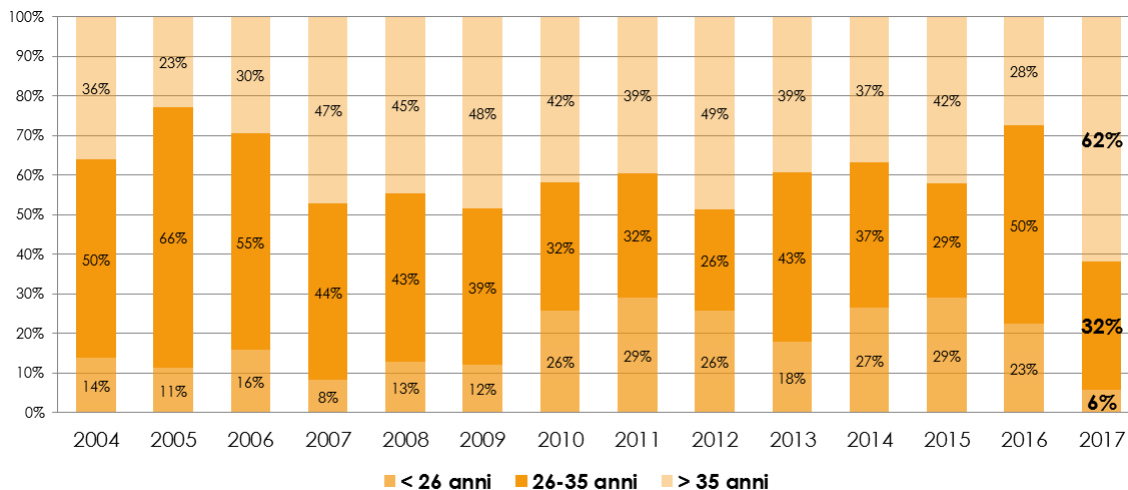
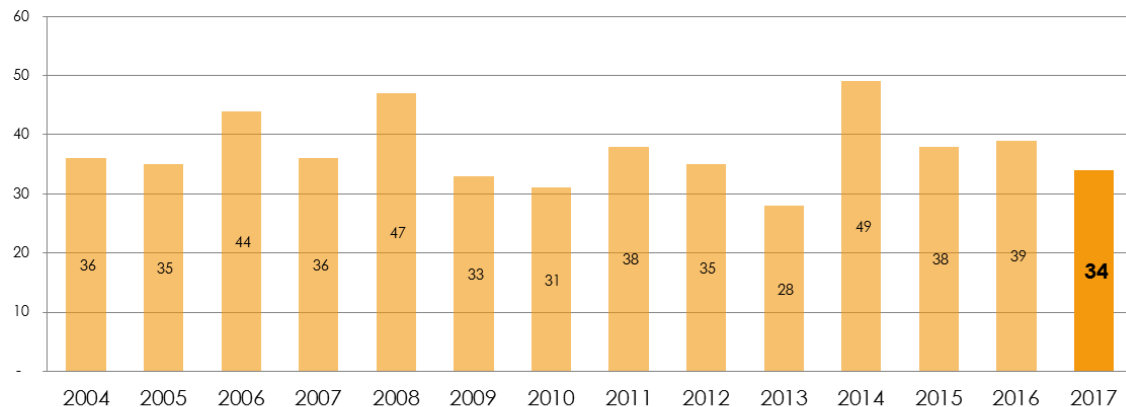


Indice di saturazione dei posti accreditati - *raffronti*

Il tasso di saturazione dei posti in comunità diminuisce rispetto agli anni precedenti; in particolare cala sensibilmente la saturazione dei posti nella comunità terapeutica mentre cresce lievemente la saturazione dei posti nella comunità di reinserimento. In entrambe le comunità il tasso è pari all'85,1%

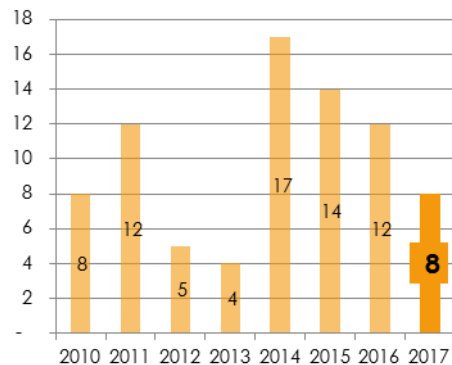
Area comunità

I nuovi ingressi - raffronti

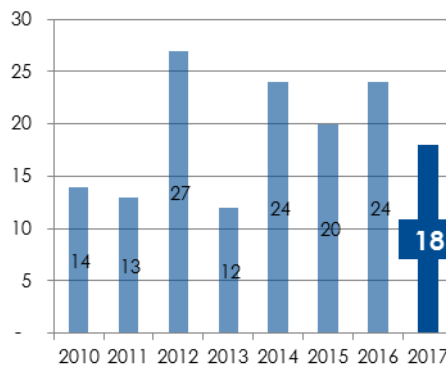


Dimissioni, allontanamenti e abbandoni - raffronti

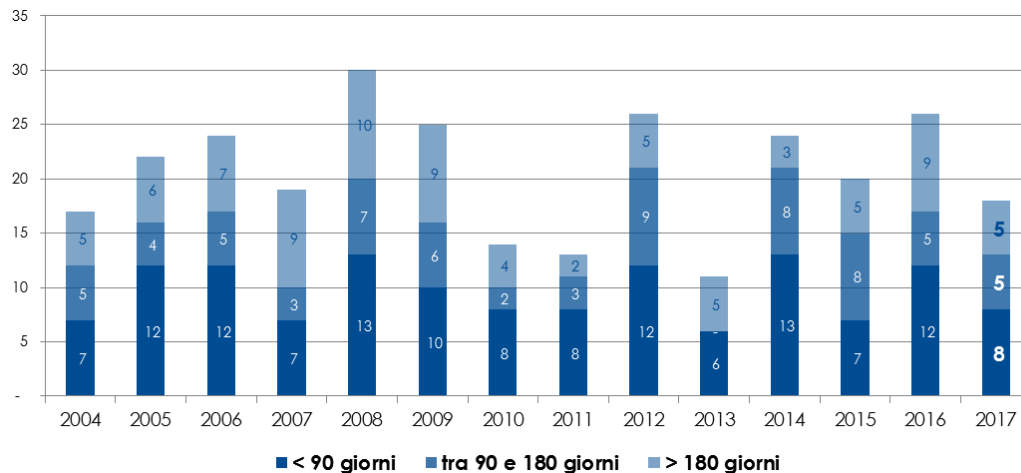
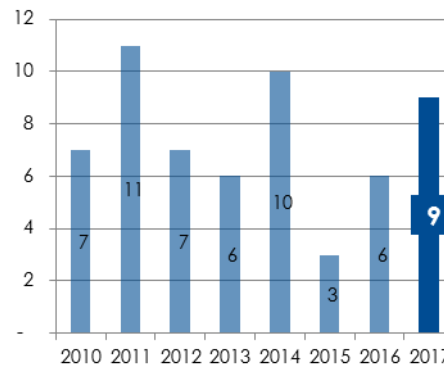
Dimissioni (termine programma)



Abbandoni



Allontanamenti



Nel 2017 il 44% degli abbandoni è avvenuto nei primi **90 giorni** di programma

«Una nave in un porto
è al sicuro,
ma non è per questo
che è fatta una nave».



Qualcuno ha scritto che una nave in un porto è al sicuro, ma non è per questo che è fatta una nave... Crediamo che questa immagine ben rappresenti il nostro agire: abbiamo scelto di camminare con i giovani che cercano di costruire la propria strada.

Il nostro impegno è aiutarli a scoprire e sviluppare quelle competenze che li rendono in grado di guidare la loro nave nel mare aperto della vita.

Siamo convinti che dando fiducia ai giovani rendiamo migliore la comunità che abitiamo: è il nostro modo di aver cura del bene comune, un po' come il contadino che prestando attenzione alla pianta di rose all'inizio del vigneto, si prende cura dell'intera vigna.

È una sfida ambiziosa, ma ormai lo sappiamo: vola solo chi osa farlo!

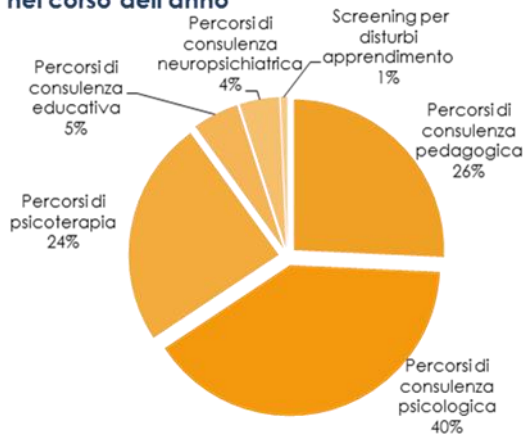
L'Area politiche giovanili e prevenzione è il settore della cooperativa che gestisce progetti e servizi socio-educativi rivolti a giovani, minori e adulti.

Per questo:

- ✓ Promuoviamo la piena **partecipazione dei giovani alla vita sociale**
- ✓ Aiutiamo giovani che stanno vivendo un **periodo di difficoltà**
- ✓ Sosteniamo nella quotidianità la **crescita sana** dei bambini e dei giovani
- ✓ Favoriamo l'**inclusione sociale** di persone in situazione di grave marginalità



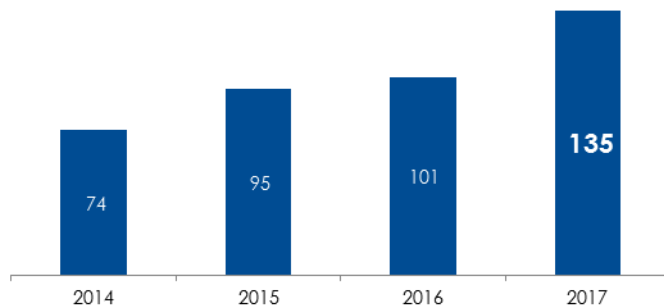
Percorsi attivi nel corso dell'anno



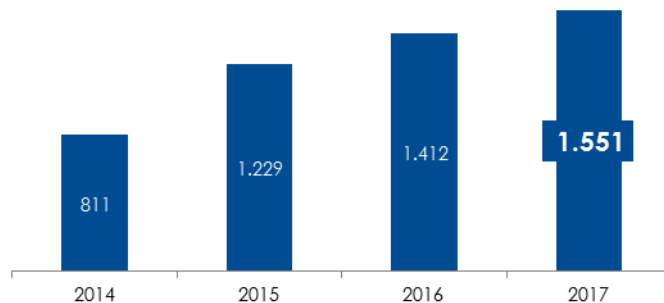
La Fenice offre risposte a problematiche specifiche che si configurano come "attacchi al corpo", divenuto oggetto dell'espressione del malessere. Tali attacchi possono essere diretti (idee suicidarie, cutting, abuso di sostanze, condotte sessuali a rischio, condotte alimentari a rischio, condotte violente) o indiretti (fallimenti/condotte a rischio in ambito scolastico/lavorativo, comportamenti depressivi, attacchi d'ansia).

La strategia attivata è l'ascolto, come metodo di lavoro che lascia esprimere, non giudica, accoglie e aiuta a dare senso a ciò che la persona sta vivendo.

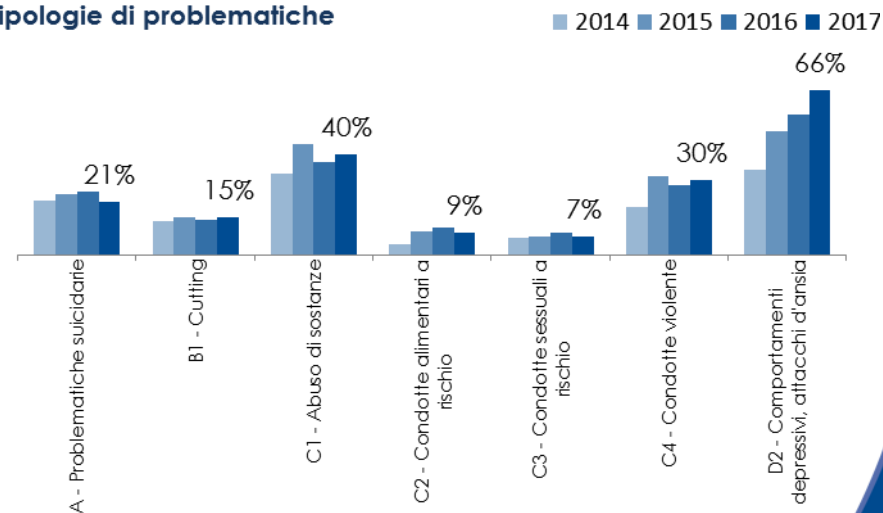
Clienti



Numero colloqui



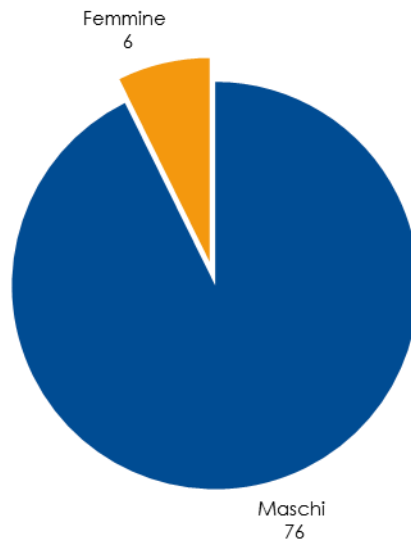
Tipologie di problematiche



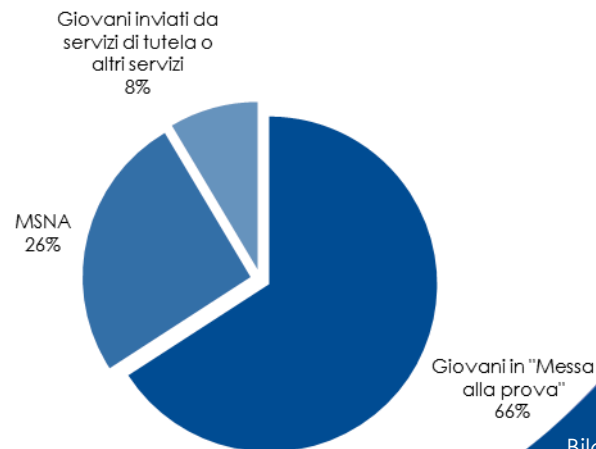
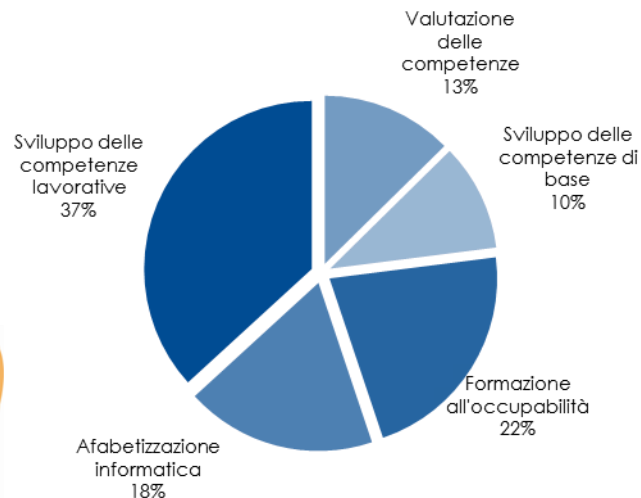


GIOVANI

82



Il dispositivo educativo Ali è un servizio che realizza progetti individualizzati rivolti a giovani in difficoltà; propone interventi in grado di valutare le competenze di partenza, l'inserimento in laboratori esperienziali, il tutto sostenuto da intensivo percorso di coaching.



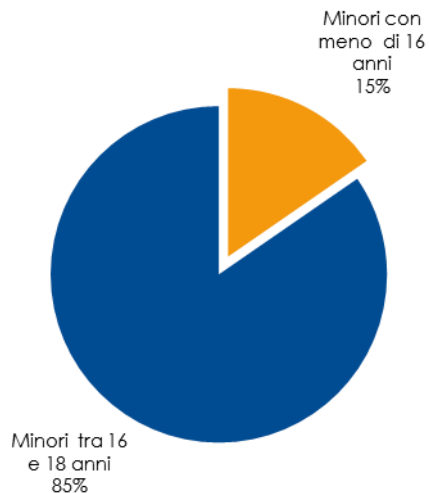


CASA BUKRA

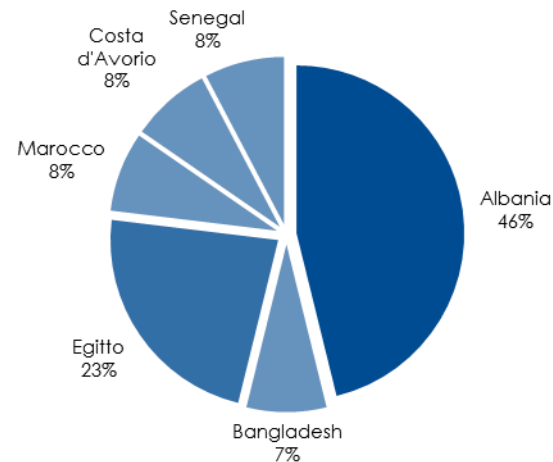
13

minori stranieri
non accompagnati

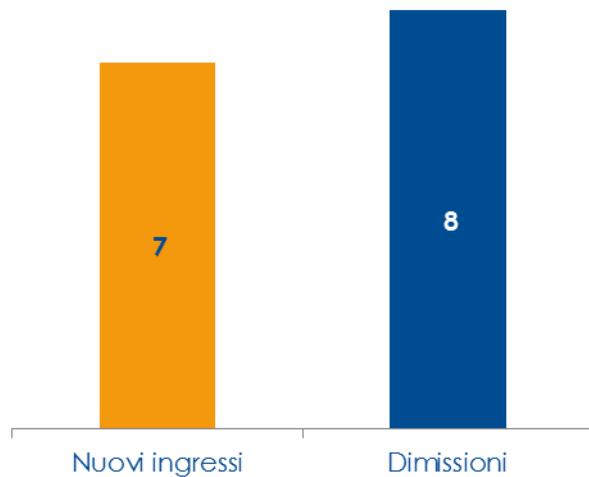
presenza
media
5,7



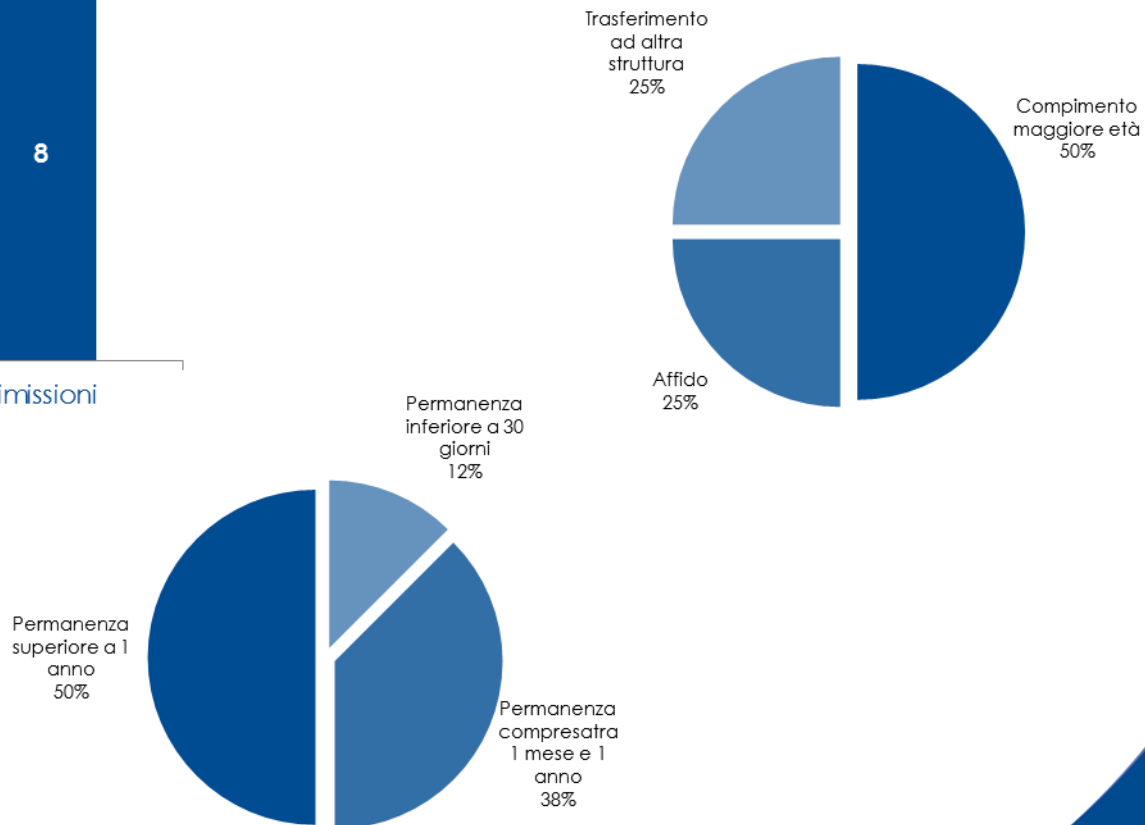
Provenienza dei minori accolti



Casa Bukra intende consentire ai minori accolti di sviluppare quelle autonomie necessarie a garantire l'integrazione al raggiungimento della maggiore età.



Motivo delle dimissioni




**ASCOLTO
NELLE SCUOLE**
565
colloqui

235
alunni
27
insegnanti
genitori



Sportelli di ascolto - destinatari



32 minuti la durata media di un colloquio

80% accesso volontario, 20% inviati da insegnanti o genitori

Attivati all'interno della scuola secondaria di I e II grado, gli sportelli creano uno spazio relazionale in cui la persona possa esprimere il proprio malessere e, se richiesto, definire cambiamenti possibili e strategie per raggiungerli.



Il Progetto Strada è un servizio socio sanitario per tossicodipendenti attivi che ha come finalità l'**inclusione di persone che vivono una grave situazione di marginalità**.

Si configura come servizio a "bassa soglia d'accesso" che permette di accedere a prestazioni e a servizi maggiormente strutturati e con soglia di accesso più elevata.

È un servizio di riduzione del danno che, seppur con diversi nomi e diverse forme di finanziamento, è attivo da oltre 25 anni nel centro storico di Brescia.

Prevede azioni tese a ridurre i danni alla salute e i danni sociali ed economici associati al consumo di stupefacenti.

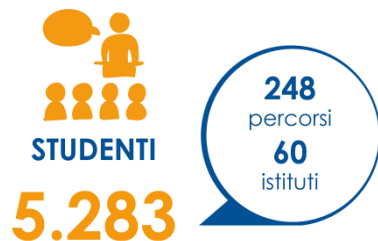
79 percorsi individualizzati di presa in carico

573 prestazioni infermieristiche

Distribuite **58** fiale di Narcan

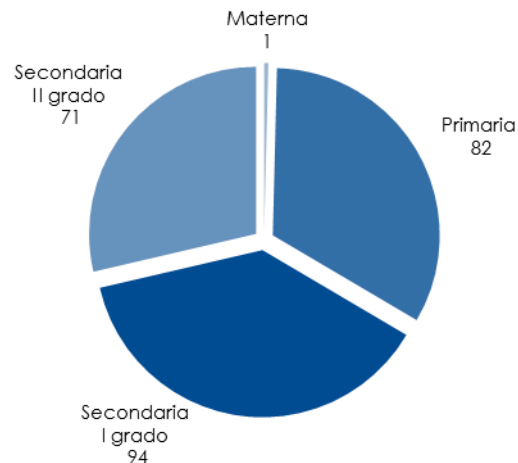
98 persone inviate ai servizi per sottoporsi ai test HIV e HCV

75% percentuale di scambio siringhe (*siringhe ritirate/siringhe distribuite*)

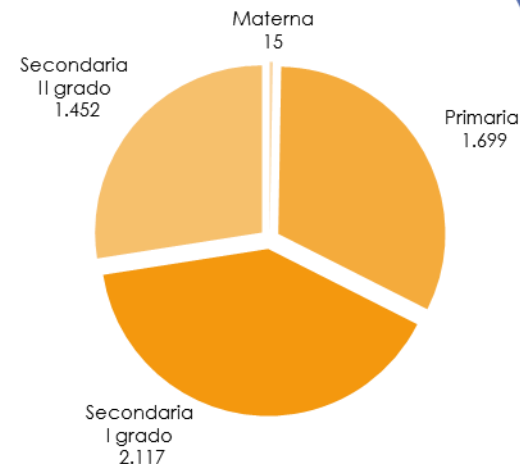


La soddisfazione espressa
dagli istituti coinvolti è pari
a **98** punti su **100**

Percorsi per ordine di scuola

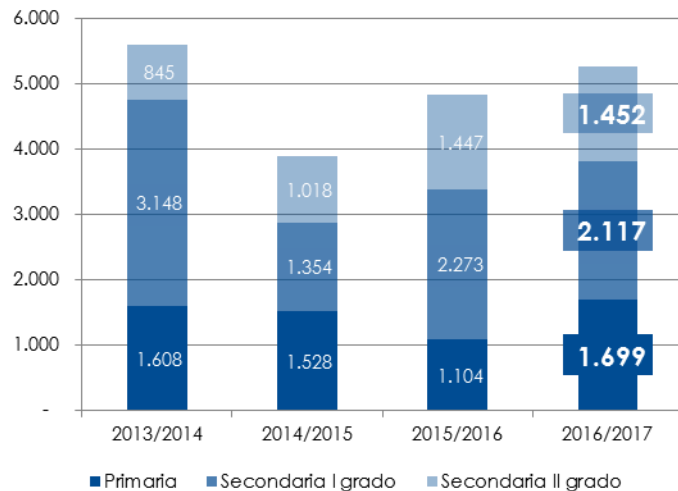


Studenti per ordine di scuola

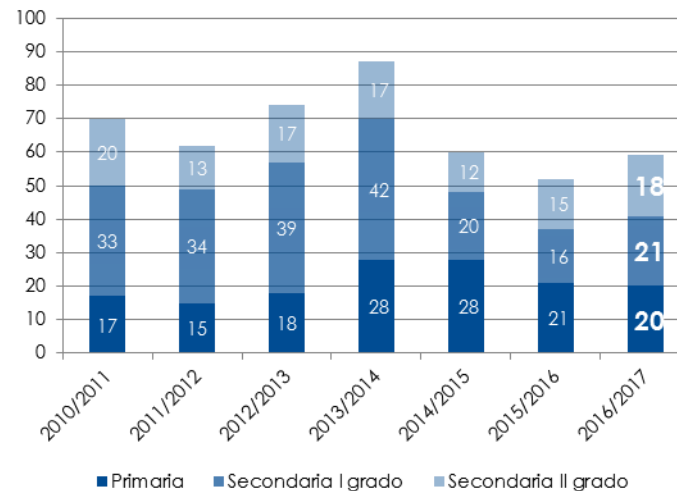


Anticipare gli interventi educativi e di prevenzione è una linea strategica adottata dalla Cooperativa fin dal 2007 (in accordo con le indicazioni internazionali in materia di prevenzione) che ha portato ad agire stabilmente anche nella scuola primaria. Nell'anno scolastico 2016/2017 è stato sperimentato un intervento anche nella scuola materna. Le attività sono sempre svolte in stretta connessione con i docenti.

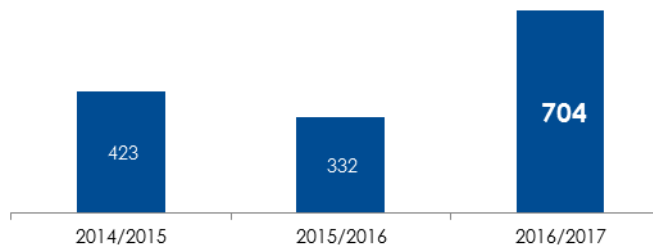
Alunni coinvolti



Istituti scolastici coinvolti



Studenti coinvolti in attività di ricerca





GAP

8000
destinatari

30
amministrazioni
comunali
coinvolte

Gli interventi prevenzione del Gioco d'Azzardo Patologico, realizzati in collaborazione con i Comuni di riferimento, hanno interessato un territorio molto più ampio.

Formate **98** persone: Agenti di polizia, docenti, operatori del territorio.

Coinvolti in laboratori e percorsi: **420** Giovani, **40** Adulti, **60**, Anziani.

Coinvolte **642** persone in attività di ricerca.

Raggiunte **450** persone con eventi di sensibilizzazione

Distribuito materiale informativo a **6350** persone



**SVILUPPO DI
COMUNITA'**

12
territori

5
comuni
7
quartieri di
Brescia

Interventi di sviluppo di comunità hanno coinvolto alcuni quartieri cittadini e Comuni della provincia. In questi contesti si è lavorato per costruire reti efficaci tra i soggetti del territorio, promuovere una cultura della salute, intercettare i bisogni dei minori e delle famiglie, condividere con le singole realtà patti educativi e micro progettualità.



**CAMPI
ESTIVI**

19

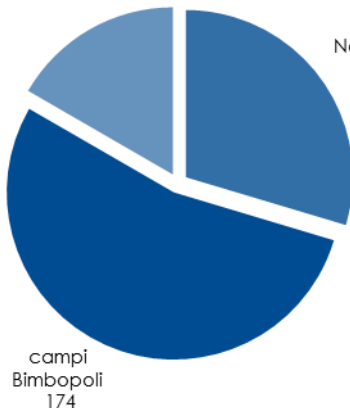
270
bambini

Nel 2017, in collaborazione con Fondazione Poliambulanza, sono nati i campi estivi «BIMBOPOLI»: settimane educative per bambini dai 6 agli 11 anni gestiti insieme alla Cooperativa La Mongolfiera. Questa collaborazione ha ampliato significativamente l'offerta educativa estiva. Trasversali a tutte le esperienze sono lo stretto contatto con la natura, la costante presenza di educatori, le attività in piccolo gruppo, il rapporto ridotto tra partecipanti e operatori e l'attenzione ai bisogni individuali di ciascun bambino.

Bambini coinvolti per tipo di campo

altri campi
54

campi
Naturando
96





198.780

utenti connessi al sito bresciagiovani.it



42

laboratori esperienziali attivati

632

giovani coinvolti



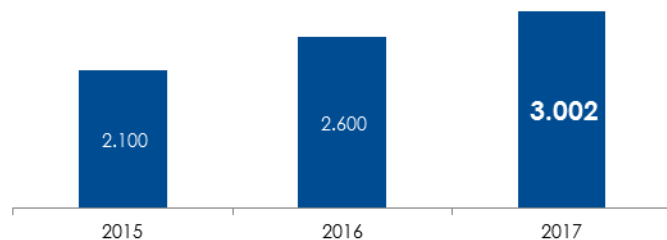
Gli spazi giovani sono **“laboratori sociali”** che forniscono **opportunità, orientano, promuovono competenze.**

Negli **spazi giovani** vengono organizzati e promossi Laboratori, Gruppi di Lavoro Attività educative non-formali.

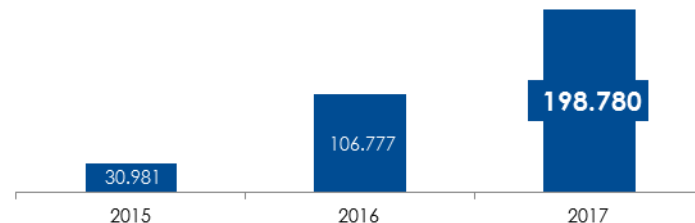
Gli **informagiovani** di Brescia, Sirmione, Peschiera sono spazi di orientamento in cui i giovani sono accompagnati da figure educative in accoglienza e consulenti sulle principali tematiche che riguardano la loro vita: mobilità all'estero, formazione, lavoro.

Il sito **bresciagiovani.it**, aggiornato costantemente e puntualmente, offre informazioni sui temi del lavoro, segnala le opportunità locali ed europee, informa sugli eventi.

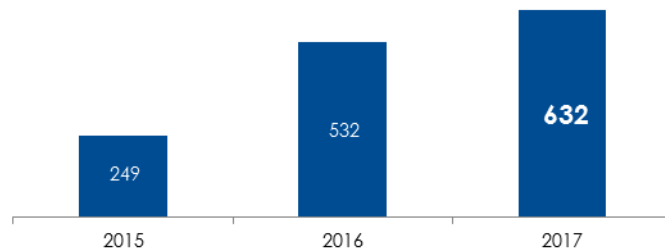
Giovani incontrati



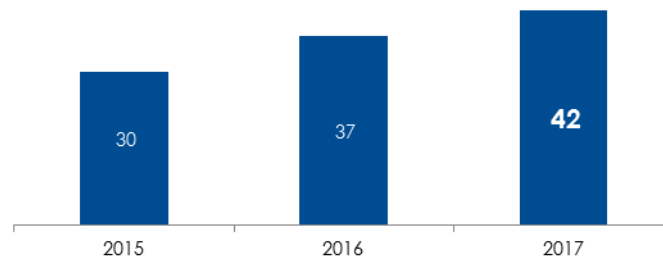
Accessi a bresciagiovani.it



Partecipanti ai laboratori



Laboratori attivati





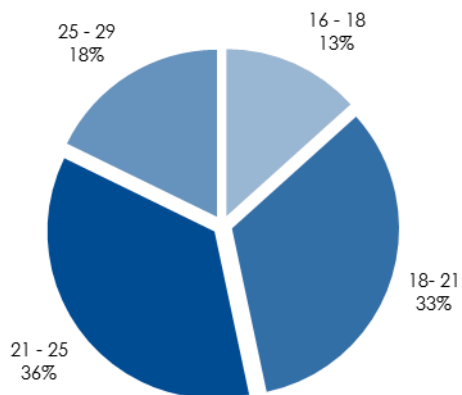
Si tratta di Laboratori in cui attraverso il **coinvolgimento di giovani** si producono beni o servizi ad elevata **utilità sociale**.

Principali destinatari sono **i giovani di età 16-29**; la fascia maggiormente rappresentata è quella 18-25. I giovani si sperimentano come insegnanti nei Corsi Click, offrono servizi digitali di alto livello nella webagency, riparano e realizzano biciclette nell'officina Brecycling.

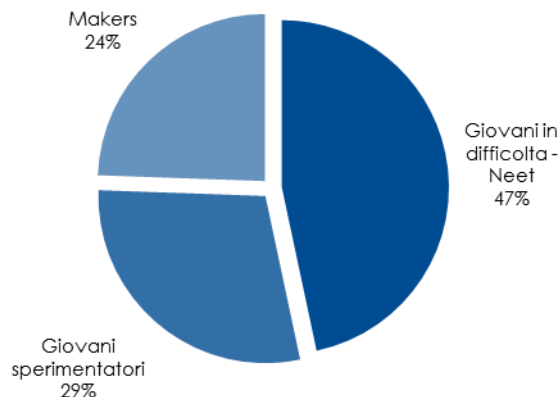


- **CORSI CLICK**
- **BRECYCLING**
- **WEB AGENCY**

Fascia d'età dei giovani coinvolti

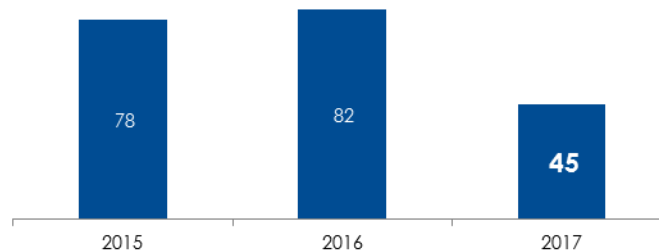


I **makers** sono giovani competenti con una forte passione per il laboratorio in cui sono attivi. Gli **sperimentatori** sono tutti quei ragazzi che all'interno del loro percorso formativo vogliono mettersi alla prova e acquisire nuove esperienze e competenze. I **neet** e i **giovani in difficoltà** sono i soggetti in carico a servizi sociali oppure fuoriusciti sia dal sistema scuola e sia da quello del lavoro.

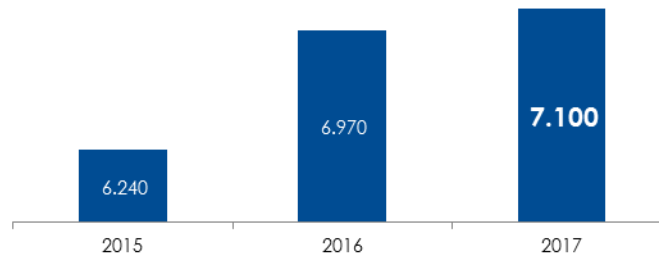




Giovani coinvolti



Ore dedicate dai giovani ai laboratori



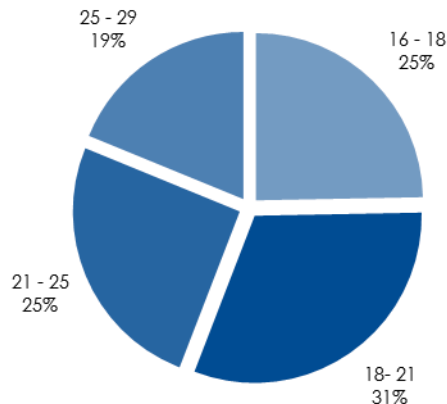
Area PGP – politiche giovanili

Attivazione sociale dei giovani


GIOVANI
170

Oltre
7650
di attivazione

Fascia d'età dei giovani coinvolti



Per attivazione sociale dei giovani intendiamo l'insieme di azioni che permettono ai giovani di impiegare parte del proprio tempo per intervenire su un determinato contesto sociale.

L'elevato numero di ore di attività sociale ha prodotto un impatto elevato sul contesto in cui si svolgono le attività.

Inoltre, si generano cambiamenti significativi anche nella percezione dei giovani stessi.

Tra i progetti di attivazione sociale dei giovani riveste particolare importanza **Casa Baobab**. Dal 2013 permette a 5 giovani di vivere per 2 anni un'esperienza di **coabitazione** presso a «casa di legno», promuovendo iniziative di buon vicinato e facendo esperienza di volontariato, **instaurando relazioni** solidali.

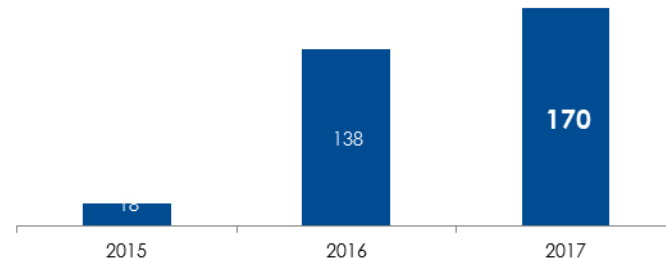
Questo progetto **risponde** in modo innovativo al bisogno abitativo dei giovani. **Scommette** su di loro come fattore di cambiamento e in questo è **una risorsa per la città** di Brescia.

Area PGP – politiche giovanili

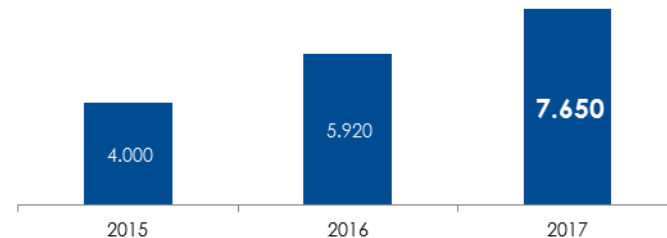
Attivazione sociale dei giovani - *raffronti*



Giovani coinvolti



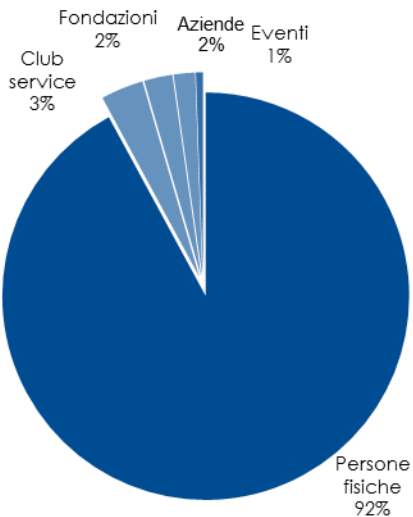
Ore di attivazione sociale dei giovani





Il fundraising

Provenienza donazioni



Nel **2017** l'attività di fundraising ha raccolto **100.214 euro**, grazie a **177** donazioni da parte di **154** donatori e di **589** persone che ci hanno destinato il 5 per mille.

Il fundraising

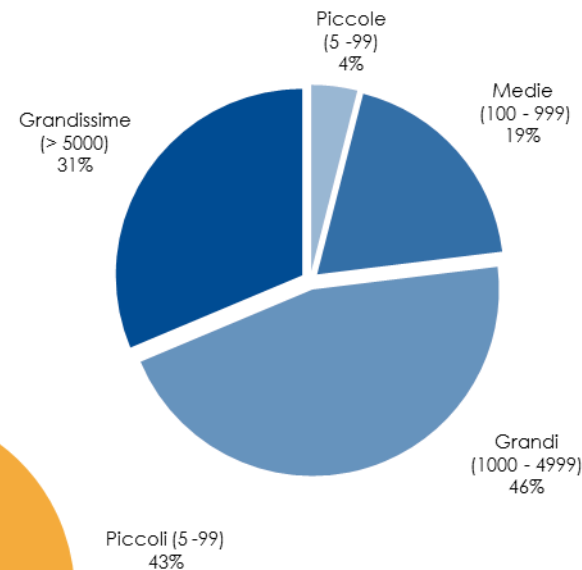
Le donazioni

I donatori e le donazioni sono presentati suddivisi in **4 categorie** per meglio comprendere la loro capacità di donazione: **piccoli, medi, grandi e grandissimi**.

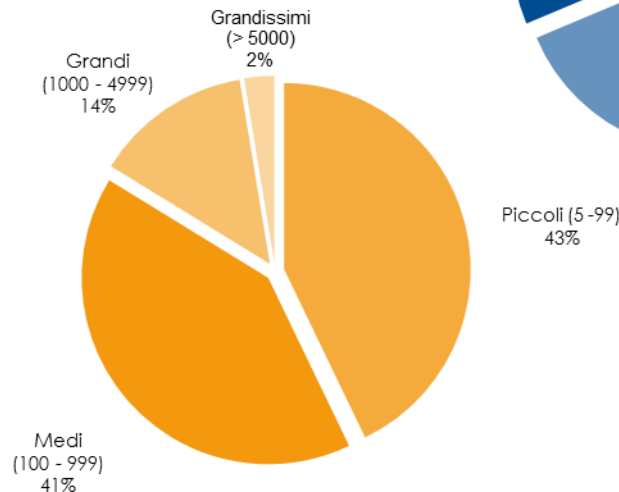
I donatori sono in numero inferiore rispetto alle donazioni: ci sono donatori che fanno "piccole" o "medie" donazioni più volte l'anno e che quindi alla fine dell'anno vengono considerati "grandi o grandissimi" donatori, mentre le singole donazioni restano "piccole" o "medie".

Nel 2017 i nostri donatori risultano essere **154**, in aumento sul dato 2016, anche se si tratta di un dato inferiore al reale: in alcuni casi gruppi di persone hanno donato indicando un solo nome.

Importo donazioni



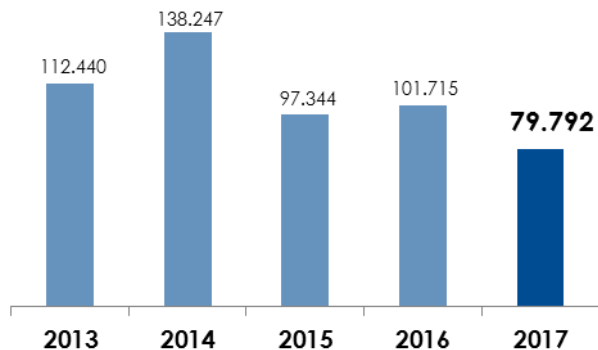
Numero donatori



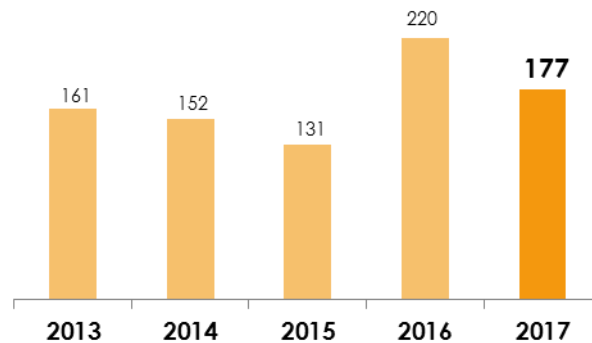
Il fundraising

Le donazioni - raffronti

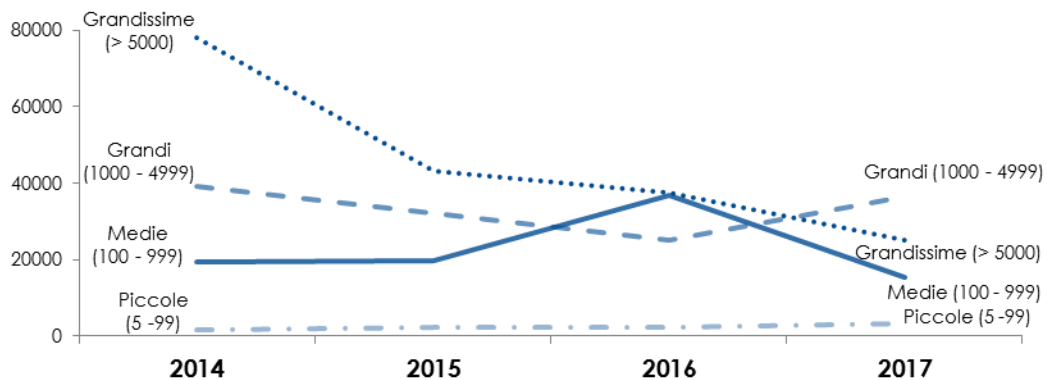
Importo donazioni



Numero donazioni



Importo donazioni



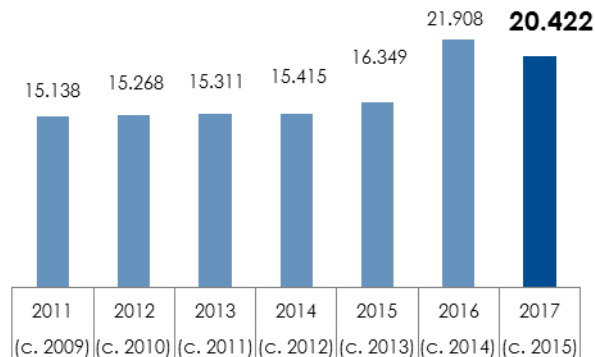


5 x
1000



La raccolta fondi proveniente da campagne del **5 per mille**, non è inclusa nelle donazioni illustrate sopra. La presentiamo in una sezione a parte in quanto i **20.422** euro incassati in questo anno dal 5 per mille si riferiscono ad un diverso periodo finanziario: provengono infatti da campagne relative all'anno 2015 (anno d'imposta 2014). È importante sottolineare che, nonostante una diminuzione dell'importo incassato, il numero di scelte espresse è in continuo aumento.

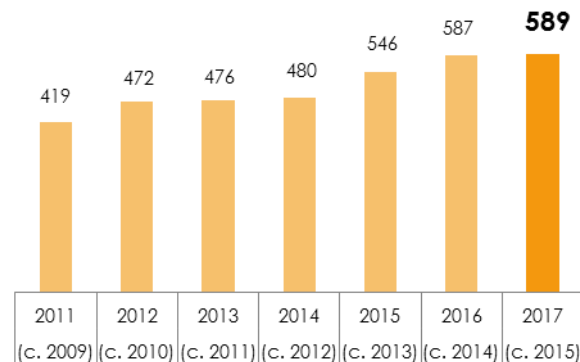
Importo incassato



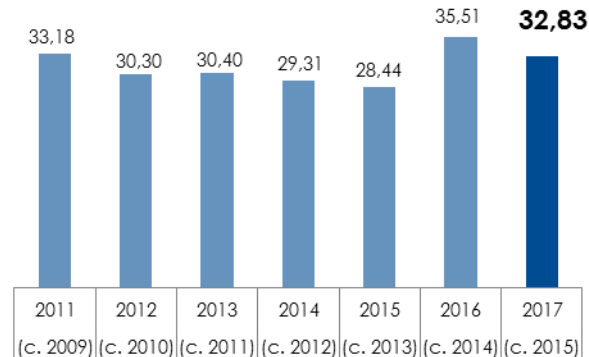
Il fundraising

Il 5 x 1.000 - raffronti

Scelte espresse



Importo medio scelte espresse





Il fundraising

...altri contributi

Tante persone, associazioni, aziende... hanno contribuito a sostenere le attività della Cooperativa anche con modalità diverse

Sostegno a specifici progetti

Donazioni in beni alimentari

Cene di solidarietà

Incontri di Pensiero



Incontri di pensiero

Nel corso del 2017 sono continuati gli appuntamenti e le iniziative sia interne che pubbliche.

Per il settimo anno è stato organizzato il ciclo di serate denominate **"Incontri di pensiero"**. Sull'onda del desiderio di dare nuovo spazio a pensieri e riflessioni, abbiamo realizzato tre importanti serate di incontro e confronto su tematiche particolarmente attuali che hanno richiamato un pubblico sempre numeroso e vario. Il tema di quest'anno, **"Connessi o isolato: nuove solitudini al tempo del web"**, è stato declinato secondo varie angolazioni da tre testimoni d'eccezione: Annalisa Strada, Padre Giacomo Costa e Marco Bentivogli.



INCONTRI DI PENSIERO 2017



Gli incontri si svolgeranno presso
Auditorium Capretti
Istituto Artigianelli
via Piamarta 6, Brescia
Ingresso al parcheggio dalla salita al Castello

Sabato 18 Novembre ore 17.30
**« Quale donna, figura e ruolo
femminile nei social media »**

► **Annalisa Strada** insegnante e scrittrice
Conversa con Anna Della Marente - Giornale di Brescia

Sabato 25 Novembre ore 17.30
**« Incomunicabilità nell'era
della globalizzazione »**

► **Giacomo Costa** giornalista e direttore rivista Aggiornamenti Sociali
Conversa con Marco Bendicenga - Bresciaoggi

Sabato 2 Dicembre ore 17.30
**« Il lavoro che cambia,
cambiamo il lavoro »**

► **Marco Bentivogli** segretario generale della FIM CGL
Conversa con Marco Torsellini - Corriere della Sera

www.ilcalabrone.org



Affettuosa e entusiasta la risposta alla **cena di sostegno** proposta per il secondo anno: un successo di partecipazione, eravamo tanti anche quest'anno.

E la scommessa adesso è di riempire la sala fino al 40° compleanno della cooperativa!



L'attività di comunicazione della cooperativa consente a numerose persone di rimanere informate sulle attività della cooperativa.

11.523 utenti connessi al sito
www.ilcalabrone.org

1.291 iscritti alla newsletter (293 nuovi iscritti)

1.744 persone che seguono la pagina facebook della cooperativa





**“Se chiudo gli occhi,
sono qui ma anche
altrove,
dove la realtà sollecita
lo sguardo e quindi
l’azione”**

don Piero

Lo scopo mutualistico

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane con sede in Roma, alla competente Federazione Nazionale di categoria, alla Confcooperative - Unione Provinciale di Brescia.

La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, recepisce il Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà-Confcooperative.

Allegati

L'oggetto sociale

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa si prefigge di svolgere attività socio-sanitarie, educative ed assistenziali, rivolte principalmente – anche se non esclusivamente – ad adolescenti, giovani, persone che vivono situazioni di bisogno, di disagio, di emarginazione, in particolare tossicodipendenti o ex tossicodipendenti. In relazione a ciò, la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, le seguenti attività, suddivise per le aree “Prevenzione e lotta alla dipendenza da sostanze illecite e lecite”, “Nuove povertà ed emarginazione sociale”, “Minori, adolescenti e giovani”.

L'oggetto sociale della cooperativa è contenuto nello statuto della stessa. Esso indica le attività messe in atto per il raggiungimento dello scopo per cui la cooperativa è stata costituita.

Previsioni statutarie in merito all'amministrazione ed al controllo della cooperativa

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente atto costitutivo, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

l'approvazione del bilancio, la distribuzione degli utili e la ripartizione dei ristorni;

la nomina e la struttura del Consiglio di Amministrazione;

la nomina nei casi previsti dall'art. 2477 dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale o del revisore;

erogazione dei trattamenti economici ulteriori di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3 comma secondo della Legge n.142 del 2001;

approvazione del regolamento di cui all'art. 6 della Legge n.142 del 2001;

definizione del piano di crisi aziendale e le misure per farvi fronte secondo quanto previsto dall'art. 6 lett. e) della Legge n.142 del 2001;

le modificazioni dell'atto costitutivo;

la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;

la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione.

Modalità di nomina degli Amministratori

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da un numero dispari di consiglieri variabile da cinque a diciannove, e il loro numero sarà determinato di volta in volta prima dell'elezione.

Gli amministratori restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. La cessazione degli amministratori per scadenza dei termini ha effetto dal momento in cui il nuovo Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito. La maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche; in ogni caso i soci sovventori non possono essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il Consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente ed uno o più vicepresidenti. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono prese in adunanza collegiale.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati dalla legge alla decisione dei soci. Eletto dall'assemblea dei soci, dura in carica tre anni.

Organo di controllo: Collegio sindacale

Dal 2011 il controllo contabile della cooperativa non è più delegato ad un Revisore contabile, ma è di competenza di un Collegio sindacale, formato da tre sindaci effettivi e due supplenti.

Il 26/05/2017 L'assemblea dei soci ha rinominato il collegio sindacale, (confermando il compenso precedentemente stabilito).

Presidente del Collegio è Franco Picchieri; Maria Cecilia Benetti e Gianpaolo Magnini sono i sindaci effettivi.

Sindaci supplenti sono Giuliana Gares e Umberto Mezzana.

Tutti i revisori contabili sono iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Il compenso corrisposto ai sindaci ammonta ad euro 7.000,00 (totale annuo)

Retribuzioni lorde	2017
Uomini - full time	
valore massimo	2.501,80
valore minimo	1.426,40
Uomini - part time	
valore massimo	1.158,62
valore minimo	283,17
Donne - full time	
valore massimo	2.348,10
valore minimo	1.426,40
Donne - part time	
valore massimo	1.358,52
valore minimo	561,71
Full time - rapporto tra retribuzione massima e retribuzione minima	1,75

Livello contrattuale dipendenti	2017
A1	1
A2	1
B1	-
C1	3
C2	-
C3	-
D1	8
D2	19
D3	-
E1	4
E2	6
F1	3
F2	-

Principali committenti e finanziatori

Acli circolo San Polo; Age Gavardo; Alfa Ossidazione; Aris; Associazione Amici del Calabrone; Associazione Amici Medicus Mundi; Associazione famiglie efficaci; Associazione Il Sorriso; Associazione sui passi di Pollicino; Associazione via del Campo; Associazione volontari per Brescia; Ats Brescia; BCC Brescia; Casa Primaria di Brescia; Ceal; Cnca; Comitato genitori Rezzato; Comune di Bagolo; Comune di Bardolino; Comune di Botticino; Comune di Brescia; Comune di Collebeato; Comune di Gussago; Comune di Lazise; Comune di Paratico; Comune di Peschiera; Comune di Sale Marasino; Comune di Sirmione; Comunità Montana Valle Sabbia; Condominio il Poggio; Congrega della carità; Consorzio Cascina Clarabella; Consorzio Gli Acrobati; Consorzio Il Mago di Oz; Consorzio ISB; Consorzio Iaghi; Cooperativa Colibrì; Cooperativa di Bessimo; Cooperativa Infrastrutture sociali; Cooperativa La mongolfiera; Cooperativa La rete; Cooperativa La Vela; Cooperativa Lotta contro l'emarginazione; Cooperativa San Giuseppe; Cooperativa Tempo Libero; Cooperativa Vincenzo Foppa; Diocesi di Brescia; Eco noval; Ente Morale Chiara Luce; Facon; Fondazione Ant; Fondazione Asm; Fondazione casa di Dio; Fondazione Credito Bergamasco; Fondazione della Comunità Bresciana; Fondazione Don Pasini; Fondazione Museke; Fondo Visenzi FCB; Istituto comprensivo Bagnolo; Istituto comprensivo Iseo; Istituto Don Bosco; Istituto Lunardi; Istituto Razzetti; Istituto Tartaglia; La Bico; Liceo Gambarà; Locatelli; M3 Metelli; Mastercrom; Molino Piantoni; Morandi Group; Opengroup; Parrocchia Calcinatello; Parrocchia visitazione; Privati cittadini per attività area Pgp; Pro loco Mompiano; Protide; Regione Lombardia; Rotary; Safra; Scaip; WTS.

Principali istituti scolastici coinvolti

Scuole Materne

Scuola Materna Santa Giulia Prealpino

Scuole primarie

Primaria 28 Maggio (BS); Primaria di Limone; Primaria Santa Maria Bambina; Primaria di Bagnolo; Primaria di Botticino; Primaria di Casazza (BS); Primaria di Corridoni (BS); Primaria di Deledda (BS); Primaria di Fornaci (BS); Primaria di Gargnano; Primaria Giovanni XXXIII (BS); Primaria di Peschiera; Primaria Raffaello (BS); Primaria di Rezzato; Primaria Rinaldini (BS); Primaria Sauro (BS), Primaria di Tignale; Primaria di Toscolano; Primaria di Tremosine; Primaria di Ugolini (BS)

Scuole secondarie di primo grado

Secondaria di primo grado De Filippo Tovini; Secondaria di primo grado di Bagnolo; Secondaria di primo grado di Buffalora; Secondaria di primo grado Mompiani; Secondaria di primo grado di Peschiera; Secondaria di primo grado Bettinzoli Pascoli; Secondaria di primo grado di Bardolino; Secondaria di primo grado di Botticino; Secondaria di primo grado di Gussago; Secondaria di primo grado di Iseo/Paratico; Secondaria di primo grado di Lazise; Secondaria di primo grado di Marconi Foscolo; Secondaria di primo grado di Pozzolengo; Secondaria di primo grado di Rivoltella

Scuole secondarie di secondo grado

Canossa Campus; CFP Verolanuova; Cfp Zanardelli; Liceo De Andrè; ITI Don Bosco; Liceo Foppa; Liceo Gambara; IPSIA Fortuny ; Itis Castelli-Moretto; ISS Lunardi; ISS Pastori; Polivalente Idro; SCAR di Roè; IIS Tartaglia - Olivieri

CREAZIONE DEL VALORE		IMPIEGHI	
Proventi Area Comunità	770.581	Investimenti immateriali	5.021
Proventi Area Politiche giovanili e Prevenzione	816.960	Investimenti materiali	2.222.281
Altre attività di mission	33.500	Partecipazioni e depositi cauzionali	149.292
Proventi attività di Fund Raising	118.389	scorte di magazzino	0
Proventi da altre attività	45.726	Dilazione incassi da clienti	309.335
Interessi attivi	3.570	Altri crediti, ratei e risconti attivi	379.672
Accantonamento a riserve	-50.096	Somme liquide disponibili (cassa e banche)	247.481
TOTALE PROVENTI	1.738.630	SOMME IMPIEGATE	3.313.082
- Costi di funzionamento	-430.732		
- Ammortamenti ed accantonamenti	-54.317		
- Interessi passivi e oneri finanziari	-2.155	FONTI	
VALORE AGGIUNTO	1.251.426	Riserve accantonate e contributi in c/investimenti	798.105
		Utile (+) / perdita (-) dell'esercizio corrente	50.096
TOTALE VALORE DISTRIBUITO	1.251.426	Capitale sociale sottoscritto e versato	188.950
DISTRIBUZIONE DEL VALORE		Patrimonio della cooperativa	1.037.151
A prestatori soci per retribuzioni lorde	626.472	Dilazione pagamenti concessa da fornitori	212.816
A prestatori soci per accantonamento indennità di fine rapporto	51.482	Debiti verso dipendenti	50.805
A prestatori non soci per retribuzioni lorde	174.033	Debiti verso istituti previdenziali	40.444
A prestatori non soci per accantonamento indennità di fine rapporto	11.263	Debiti verso dipendenti per ferie non godute	63.365
Ad istituti previdenziali per prestatori soci	172.738	Debiti verso erario	18.969
Ad istituti previdenziali per prestatori non soci	41.571		
Altre erogazioni a prestatori	6.316	Debiti diversi, ratei e risconti passivi	117.312
A collaboratori occasionali	31.211	Trattamento di fine rapporto	465.036
A professionisti	113.766		
Ad Enti pubblici per imposte e tasse	22.574	Mutui e finanziamenti	635.687
TOTALE VALORE DISTRIBUITO	1.251.426	Somme accantonate per ammortam. beni materiali	671.498
		Fonti esterne	2.275.932
		FONTI UTILIZZATE	3.313.082

Partecipazioni	2017		
	Presenza in Cda/ direttivo	Quota sociale sottoscritta	Quota annuale
Consorzio Gli Acrobati	SI	87.000,00	
Consorzio ISB		20.000,00	
Cooperativa sociale Cerro Torre		2.600,28	
Cooperativa Infrastrutture Sociali		25.000,00	
Consorzio Laghi		2.050,00	
Consorzio Koiné		500,00	
Consorzio Sol.co		3.000,00	
CNCA			600,00
CNCA Lombardia	SI		1.000,00
CEAL	SI		200,00
Confcooperative	SI		2.252,00
Banca Credito Cooperativo di Brescia		1.336,70	
Confcooperfidi Lombardia		250,00	
Consorzio CGM Finanza		1.291,14	
Power energia		200,83	
Brescia Est		200,00	

La cooperativa non è più socia ne del consorzio Koiné ne del consorzio Solco. Le relative quote di partecipazioni non sono però ancora state restituite.

Questionari di soddisfazione Cliente interno

QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE Utenti Area Comunità Terapeutiche : VALUTAZIONE 2017

FINE PERIODO OSSERVAZIONE	Per Niente	Poco	Abbastanza	Molto	% ESITI			
ITEM GENERALI					PN	P	A	M
1. ... il personale è qualificato per trattare le problematiche degli utenti.	0	0	6	7	0,0%	0,0%	46,2%	53,8%
2. ... il lavoro svolto dal personale facilita il rapporto di fiducia e buona relazione tra gli utenti e il Servizio inviante	0	3	5	3	0,0%	27,3%	45,9%	27,3%
3. ... Il personale gestisce in maniera adeguata gli strumenti previsti dal Programma Terapeutico (colloqui, riunioni, verifiche...)	0	1	7	5	0,0%	7,7%	53,8%	38,5%
4. ... il personale garantisce un ambiente protetto che tutela il lavoro individuale degli utenti.	0	2	7	4	0,0%	15,4%	53,8%	30,8%
5. ... il personale sa cogliere i bisogni e le potenzialità dell'utente.	0	2	5	6	0,0%	15,4%	38,5%	46,2%
6. ... il personale garantisce la privacy dei dati trattati.	0	0	3	10	0,0%	0,0%	23,1%	76,9%
7. ... Prima dell'ingresso l'utente viene sufficientemente informato sul regolamento, le caratteristiche, i tempi, la metodologia e le modalità di svolgimento del Programma Terapeutico.	0	2	6	5	0,0%	15,4%	46,2%	38,5%
8. ... Il Programma garantisce una presa in carico dal punto di vista sanitario adeguata.	0	0	9	4	0,0%	0,0%	69,2%	30,8%
9. ... il Programma mette a disposizione gli strumenti per poter lavorare su tutti gli aspetti personali.	0	2	6	5	0,0%	15,4%	46,2%	38,5%
10. ... la comunità mette a disposizione locali funzionali, ben disposti ed igienicamente adeguati.	0	0	10	3	0,0%	0,0%	76,9%	23,1%
11. ... la comunità garantisce gli adempimenti sanitari, legali, amministrativi (rinnovo documenti, ecc.)	0	0	7	6	0,0%	0,0%	53,8%	46,2%
Somma	0	12	71	58				
ESITO	0%	9%	50%	41%				
ITEM SPECIFICI del periodo di osservazione								
12. ... Il personale della Comunità individua i bisogni e le potenzialità dell'utente utili alla costruzione del Progetto Individuale Multidimensionale.	0	1	7	5	0,0%	7,7%	53,8%	38,5%
13. ... il Personale rispetta i tempi e le modalità per l'individuazione del Progetto Individuale Multidimensionale.	0	1	9	3	0,0%	7,7%	69,2%	23,1%
14. ... il Personale accompagna l'utente alla comprensione del Contratto e dei Regolamenti.	0	3	3	7	0,0%	23,1%	23,1%	53,8%
Somma	0	5	19	15				
ESITO	0%	13%	49%	38%				
Somma complessiva	0	17	90	73				
ESITO COMPLESSIVO	0%	9%	50%	41%				

QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE Utenti Area Comunità Terapeutiche : VALUTAZIONE 2017

PASSAGGIO	Per Niente	Poco	Abbastanza	Molto	% ESITI			
ITEM GENERALI					PN	P	A	M
1. ... il personale è qualificato per trattare le problematiche degli utenti.	0	0	3	4	0,0%	0,0%	42,9%	57,1%
2. ... il lavoro svolto dal personale facilita il rapporto di fiducia e buona relazione tra gli utenti e il Servizio inviante	0	0	4	3	0,0%	0,0%	57,1%	42,9%
3. ... Il personale gestisce in maniera adeguata gli strumenti previsti dal Programma Terapeutico (colloqui, riunioni, verifiche...)	0	0	2	5	0,0%	0,0%	28,6%	71,4%
4. ... il personale garantisce un ambiente protetto che tutela il lavoro individuale degli utenti.	0	1	1	5	0,0%	14,3%	14,3%	71,4%
5. ... il personale sa cogliere i bisogni e le potenzialità dell'utente.	0	0	1	6	0,0%	0,0%	14,3%	85,7%
6. ... il personale garantisce la privacy dei dati trattati.	0	0	2	5	0,0%	0,0%	28,6%	71,4%
7. ... Prima dell'ingresso l'utente viene sufficientemente informato sul regolamento, le caratteristiche, i tempi, la metodologia e le modalità di svolgimento del Programma Terapeutico.	0	1	1	5	0,0%	14,3%	14,3%	71,4%
8. ... Il Programma garantisce una presa in carico dal punto di vista sanitario adeguata.	0	0	2	5	0,0%	0,0%	28,6%	71,4%
9. ... il Programma mette a disposizione gli strumenti per poter lavorare su tutti gli aspetti personali.	0	0	2	5	0,0%	0,0%	28,6%	71,4%
10. ... la comunità mette a disposizione locali funzionali, ben disposti ed igienicamente adeguati.	0	0	2	5	0,0%	0,0%	28,6%	71,4%
11. ... la comunità garantisce gli adempimenti sanitari, legali, amministrativi (rinnovo documenti, ecc.)	0	0	2	5	0,0%	0,0%	28,6%	71,4%
Somma	0	2	22	53				
ESITO	0%	3%	29%	68%				
ITEM SPECIFICI del passaggio dalla Comunità di Collettato alla Comunità di Braccia								
12. la psicoterapia (di gruppo o individuale) è uno strumento che facilita il lavoro individuale	0	0	2	4	0,0%	0,0%	33,3%	66,7%
13. gli strumenti psicoterapici vengono gestiti con costanza e puntualità	0	0	2	5	0,0%	0,0%	28,6%	71,4%
14. il personale sviluppa, verifica e negozia con continuità il Progetto Individuale Multidimensionale	0	0	2	5	0,0%	0,0%	28,6%	71,4%
Somma	0	0	6	14				
ESITO	0%	0%	30%	70%				
Somma complessiva	0	2	28	67				
ESITO COMPLESSIVO	0%	2%	29%	69%				

Questionari di soddisfazione Cliente interno

QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE Utenti
Area Comunità Terapeutiche : VALUTAZIONE 2017

Questionari di soddisfazione distribuiti agli utenti della comunità

DISSIONE	Per Nome	Poco	Abbastanza	Molto	% ESITI			
ITEM GENERALE					PN	P	A	M
1. ... il personale è qualificato per trattare le problematiche degli utenti.	0	0	2	2	0,0%	0,0%	50,0%	50,0%
2. ... il lavoro svolto dal personale facilita il rapporto di fiducia e buona relazione tra gli utenti e il Servizio inviante	0	0	3	1	0,0%	0,0%	75,0%	25,0%
3. ... Il personale gestisce in maniera adeguata gli strumenti previsti dal Programma Terapeutico (colloqui, riunioni, verifiche.)	0	0	2	2	0,0%	0,0%	50,0%	50,0%
4. ... il personale garantisce un ambiente protetto che tutela il lavoro individuale degli utenti.	0	0	2	2	0,0%	0,0%	50,0%	50,0%
5. ... il personale sa cogliere i bisogni e le potenzialità dell'utente.	0	0	3	1	0,0%	0,0%	75,0%	25,0%
6. ... il personale garantisce la privacy dei dati trattati.	0	0	1	3	0,0%	0,0%	25,0%	75,0%
7. ... Prima dell'ingresso l'utente viene sufficientemente informato sul regolamento, le caratteristiche, i tempi, la metodologia e le modalità di svolgimento del Programma Terapeutico.	0	0	3	1	0,0%	0,0%	75,0%	25,0%
8. ... Il Programma garantisce una presa in carico dal punto di vista sanitario adeguata.	0	0	2	2	0,0%	0,0%	50,0%	50,0%
9. ... il Programma mette a disposizione gli strumenti per poter lavorare su tutti gli aspetti personali.	0	0	2	2	0,0%	0,0%	50,0%	50,0%
10. ... la comunità mette a disposizione locali funzionali, ben disposti ed igienicamente adeguati.	0	0	3	1	0,0%	0,0%	75,0%	25,0%
11. ... la comunità garantisce gli adempimenti sanitari, legali, amministrativi (rinnovo documenti, ecc.)	0	0	2	2	0,0%	0,0%	50,0%	50,0%
Somma	0	0	25	19				
ESITO	0%	0%	57%	43%				
ITEM SPECIFICI alla dimissione								
12. il Programma aiuta la persona a reintegrarsi socialmente	0	0	2	1	0,0%	0,0%	66,7%	33,3%
13. il Programma rieduca al lavoro e accompagna alla ricerca di un'attività lavorativa	0	0	3	0	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%
14. il Programma favorisce la formazione di relazioni amicali non legate alle tossicodipendenze	0	0	2	1	0,0%	0,0%	66,7%	33,3%
15. il Programma fornisce le informazioni e la possibilità di sperimentare una nuova maniera di gestire il tempo libero	0	0	1	1	0,0%	0,0%	50,0%	50,0%
16. La Comunità garantisce l'accompagnamento ad una graduale autonomia personale	0	0	1	1	0,0%	0,0%	50,0%	50,0%
Somma	0	0	9	4				
ESITO	0%	0%	69%	31%				
Somma complessiva	0	0	34	23				
ESITO COMPLESSIVO	0%	0%	60%	40%				

I questionari di soddisfazione vengono somministrati in tre periodi diversi nelle Comunità Terapeutiche.

1>fine periodo di accoglienza/osservazione ; 2>passaggio tra Ct di Collebeato e Ct di Brescia; 3>Dimissioni Comunità terapeutica.

Le risposte ai questionari somministrati agli utenti dopo il periodo di accoglienza sono prevalentemente positive con percentuale maggiore nel giudizio "Abbastanza soddisfatto" (50%) e molto (41%). Si rileva che l'item 2 "Il lavoro svolto dal personale facilita il rapporto di fiducia e buona relazione tra gli utenti e il Servizio inviante " e l'item 14 "Il Personale accompagna l'utente alla comprensione del Contratto e dei Regolamenti" risultano avere la percentuale maggiore del "poco soddisfatto" (rispettivamente 27.3 e 23.1). Probabilmente l'inserimento di un nuovo operatore e il suo affiancamento ha portato ad alcune problematiche di comunicazione con i servizi invianti e ad una non completa conoscenza dei regolamenti della comunità da parte dello stesso. Confrontando i dati complessivi del 2016 (PN 0% - P 6% - A 55% - M 40%) l'esito complessivo non ha dato variazioni significative. I risultati dei questionari somministrati al momento del passaggio al reinserimento (7 questionari compilati) evidenziano una valutazione complessiva positiva con giudizio maggiore nel "Molto soddisfatto". Si rileva che 11 item hanno una percentuale superiore al 70 % e 2 item superiori al 55 %. L'item 2 "Il lavoro svolto dal personale facilita il rapporto di fiducia e buona relazione tra gli utenti e il Servizio inviante " con una percentuale del "Molto soddisfatto" del 42.9% è quello con la percentuale minore, questo ci porta a considerare di porre più attenzione al rapporto con i servizi invianti. Rispetto ai dati complessivi del 2016 (PN 0% - P 2% - A 46% - M 52%) si rileva un incremento del "molto soddisfatto" al 69%. I risultati dei questionari somministrati alla dimissione dalle Ct Terapeutiche (4 questionari compilati) evidenziano una valutazione positiva, con una percentuale delle risposte "abbastanza soddisfatto" del 60% e "molto soddisfatto" al 40 % che presuppone che il percorso effettuato nelle Ct è risultato appropriato alle aspettative dell'utente.

Rispetto ai dati complessivi del 2016 si evidenzia un miglioramento complessivo dei giudizi.

Questionari di soddisfazione Cliente Interno

Questionari di soddisfazione distribuiti nelle scuole

La valutazione da parte degli istituti coinvolti nell'anno scolastico 2016/17 si riferisce a 9 istituti comprensivi che hanno dato risposta alla somministrazione di questionario in formato online.

I valori espressi dai docenti referenti si attestano su valori significativamente positivi per i diversi aspetti oggetto di valutazione. Nella percezione dei docenti referenti, le valutazioni espresse dai destinatari, docenti e studenti, si attestano rispettivamente a 95,6 e 88,9. Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e le azioni di presentazione e restituzione le scuole esprimono un grado di soddisfazione mediamente al di sopra del 93,4%.

Complessivamente la soddisfazione espressa nel rapporto con la cooperativa è del 97,8.

Per il prossimo anno scolastico si dovrà lavorare per aumentare il numero di questionari compilati dai referenti. L'introduzione del formato di compilazione online pensiamo possa permettere di migliorare il numero delle risposte ricevute.

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti si mantengono valori positivi sia per quanto riguarda le risposte ricevute dai bambini della primaria che dagli studenti della secondaria.

Questionari di soddisfazione distribuiti ai partecipanti ai laboratori degli Spazi giovani

Dai dati raccolti nei 105 questionari compilati dai partecipanti ai Laboratori organizzati nel 2017 presso lo spazio giovani Piastra Pendolina si evince che:

l'indice di soddisfazione è stato alto, il 69% ha dato il punteggio massimo (4) ed il 29% ha attribuito il punteggio 3, solo il 3% ha dato punteggio 2 e nessuno ha attribuito ai laboratori punteggio 1.

la "chiarezza dei docenti" è stata apprezzata ed ha avuto valutazioni identiche al grado di soddisfazione del corso.

ancora maggiore è stato il gradimento per "il clima dei laboratori" che ha registrato un 89% di punteggio massimo: risulta essere l'elemento più apprezzato e rafforza la necessità della presenza delle figure educative che hanno proprio il compito di presidiare tale aspetto.

Questionari di soddisfazione Dipendenti

Questionari di soddisfazione dipendenti e collaboratori

Nel 2017 hanno compilato il questionario 42 dipendenti sui 43; nel 2016 erano stati invece compilati 38 questionari su 40 e nel 2014 31 su 33. A livello complessivo emerge una valutazione decisamente positiva della cooperativa. Su 1079 possibili risposte le valutazioni positive (voto 4 o 5) sono 773, pari al 71,5% (nel 2016 era il 70% circa); le risposte negative (voto 1 o 2) sono invece 95 e rappresentano quasi il 9% (nel 2016 era il 5%). Si nota quindi una maggior polarizzazione delle risposte (aumentano quelle positive e quelle negative, diminuiscono quelle intermedie). Ciò comunque porta a far sì che il punteggio medio totale resti elevato (3,89) e sostanzialmente pari a quello delle precedenti rilevazioni (3,91 nel 2016 e 3,92 nel 2014).

In base ai ruoli ricoperti, si rileva che in generale la valutazione dei responsabili è leggermente più bassa (3,8) rispetto agli altri dipendenti (3,89). Se si considera invece l'area di appartenenza, il valore medio più basso (comunque significativamente positivo) si registra in comunità, ma in miglioramento rispetto al 2016.

Come detto, si evidenzia una valutazione complessiva più che positiva; si rileva per altro che su alcuni aspetti risultati più critici nel 2014 e nel 2016 si è lavorato abbastanza bene in questi anni e si sono registrati alcuni significativi miglioramenti.

E' opportuno concentrare ancora l'attenzione sugli aspetti che risultano più critici, o perché hanno una "bassa" valutazione o perché registrano un significativo peggioramento rispetto agli anni precedenti; bisogna infatti cercare di capirne le cause e mettere in campo azioni mirate ad affrontare e migliorare tali situazioni.

Le difficoltà e la riorganizzazione della comunità hanno lasciato il segno soprattutto nella valutazione da parte degli educatori di quest'area; in questi ultimi due anni sono state messe in campo azioni formative mirate sia per gli educatori che per i responsabili. Si vedrà a partire dal prossimo anno se riusciranno a produrre qualche effetto positivo.

Alcune "criticità" riguardano invece l'organizzazione complessiva della cooperativa e sarà compito soprattutto del Comitato di direzione e dei responsabili lavorarci per migliorarli, anche tenendo conto delle indicazioni emerse dagli interventi formativi di questi ultimi anni. più apprezzato e rafforza la necessità della presenza delle figure educative che hanno proprio il compito di presidiare tale aspetto.